

VERBALE n. 7 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 16 aprile 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di aprile alle ore 15:08 presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della 10.04.2018 prot. n. 27221 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Regolamento di funzionamento del Senato Accademico – modifica;
4. Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione – modifica;
5. Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali;
6. Modifica art. 12, comma 1 del Regolamento per gli assegni di ricerca;
7. Relazione del Nucleo di Valutazione sulla permanenza dei requisiti dei Dottorati di Ricerca XXXIV Ciclo;
8. Sostenibilità della Didattica A.A. 2018/19 – Utenza e docenti di riferimento – Osservazioni del Nucleo di Valutazione;
9. Dottorato di ricerca - Integrazione criteri per l'utilizzo del budget per attività di ricerca;
10. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" a.a. 2018/2019 - parere;
11. Proposta del Dipartimento di Fisica e Geologia per il conferimento del Dottorato Honoris Causa in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" al Dott. John R. Sandercock;
12. Programmazione fabbisogno personale docente. Parere;
13. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott. Alessio De Angelis - Autorizzazione. Parere;
14. Proroga contratto – Dott.ssa Amalia SPINA - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010. Parere;
15. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
16. Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – Attuazione anno 2018;
17. Codice dei contratti pubblici - Fondo per acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione - procedura liquidazione incentivi maturati prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice D.Lgs. 50/2016;

18. Rinnovo del Protocollo d'intesa per la costituzione di una Rete nazionale interateneo per i corsi di Dottorato di ricerca con obiettivi formativi che prevedono la Genetica e le Biotecnologie vegetali (Plant Genetics and Biotechnology): determinazioni;
19. Centro Interuniversitario 'Analisi dell'Interazione e della Mediazione' (AIM): determinazioni;
20. Centro di Ricerca Interuniversitario "Pragmatismo, costruzione dei saperi e formazione": determinazioni;
21. Centro di Ricerca Interuniversitario "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia": determinazioni;
22. Ratifica decreti;
23. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Giovanni GIGLIOTTI – Vice Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Luca MECHELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina

Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Auro CARAFFA – Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI - Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Elvio BACOCCHIA e il Sig. Fabio CECCARELLI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, le Sigg.re Beatrice BURCHIANI, Ina VARFAJ, Melania COULON ed il Sig. Michelangelo GRILLI – rappresentanti degli Studenti.

E' assente giustificato: il Prof. Carlo CAGINI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1.

E' assente ingiustificato: il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 26 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entra in sala alle ore 16:05 alla fine della trattazione del punto n. 5) il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- il Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa, Prof. Antonio DI MEO e il Delegato del Rettore per l'alta formazione, Prof. David RANUCCI;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 5), 12), 13), 14) e 15) all'odg, il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Veronica VETTORI;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 18), 19), 20) e 21) all'odg, il Dirigente della Ripartizione Affari Legali Dott. Maurizio PADIGLIONI;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 6), 9), 10) e 11) all'odg, il Responsabile dell'Area Formazione Post Laurea Dott.ssa Cinzia RAMPINI;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 19), 20) e 21) all'odg, il Responsabile dell'Area Affari Generali, Legali e Appalti Dott.ssa Sabrina BONFIGLIO.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 16 aprile 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 20 marzo 2018, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 20 marzo 2018;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del 20 marzo 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==...

Senato Accademico del 16 aprile 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A.

Fa presente che, con DD.RR. nn. 407 del 27.03.2018 e 438 del 09.04.2018, sono state nominate nel Senato Accademico, in qualità di rappresentanti della componente studentesca per la restante parte del biennio accademico 2017-2019, le Sigg.re Melania Coulon e Beatrice Burchiani, a seguito della decadenza per dimissioni volontarie rispettivamente delle Sigg.re Letizia Graziosi e Paola Aceto.

Desidera quindi porgere il saluto di benvenuto, rallegrandosi con loro per la designazione, esprimendo la certezza che le stesse sapranno operare al meglio fornendo la massima collaborazione al Senato predetto.

B.

Riferisce ai Senatori che il Prof. Fabio Veronesi è stato contattato da un giornalista di Report per le vicende "Una Tantum". Al riguardo, per trasparenza, chiarezza e per rendere aggiornato il Senato sulla vicenda, legge la seguente nota informativa:

"Nel mese di marzo 2017 perveniva a questa Università una dettagliata informativa della Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Perugia (nota assunta a prot. n. 15646 del 3.3.2017), con la quale venivano segnalate alcune presunte irregolarità (sub specie di false dichiarazioni) che si sarebbero verificate in sede di presentazione della domanda per l'erogazione dell'incentivo "una tantum".

Tale incentivo, previsto dall'art. 29 co. 19 L. n. 240/2010, era stato riconosciuto a favore di numerosi docenti dell'Ateneo all'esito di una procedura di tipo comparativo indetta con D.R. n. 1789 del 8.10.2014.

La suddetta procedura era stata disciplinata "a monte" da questo Ateneo mediante apposito "Regolamento per l'attribuzione ai professori ed ai ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della legge 240/2010", emanato con D.R. n. 1764 del 1.1.2014, che stabiliva che per potervi partecipare occorreva presentare apposita domanda, corredata da un serie di documenti tra cui "la dichiarazione di essere stato presente ad almeno il 50% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e, limitatamente ai Professori Ordinari e Associati, ad almeno il 60% delle sedute dei Consigli di Facoltà che si sono svolti nel triennio di riferimento" (art. 2 co. 1 lett. "e").

Ciò posto, a seguito della pubblicazione del bando, i docenti interessati hanno presentato domanda di partecipazione per l'attribuzione dell'incentivo in questione dichiarando nella

stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di essere, fra l'altro, in possesso dei requisiti cd. "gestionali" minimi così come sopra indicati.

Dall'informativa della Guardia di Finanza sopra indicata emergeva tuttavia che un folto gruppo di docenti, all'esito di vari atti di indagine effettuati dalla Guardia di Finanza medesima su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, non risultavano in possesso dei requisiti gestionali minimi come dichiarati nella domanda di partecipazione, di talché non potevano essere destinatari dell'incentivo una tantum che era stato loro erogato all'esito della procedura selettiva conclusasi con provvedimenti assunti nel mese di luglio 2015.

Sulla base degli esiti istruttori trasmessi dalla Guardia di Finanza che, come detto, hanno avuto ad oggetto la veridicità o meno delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà circa il possesso dei cd. "requisiti gestionali minimi", sono stati avviati nei confronti di tutti i docenti per i quali la Finanza ha ritenuto accertato l'avvenuto rilascio di dichiarazioni mendaci, i seguenti distinti procedimenti amministrativi:

- a) uno volto al recupero delle somme loro erogate;*
- b) un procedimento disciplinare per ciascun docente ancora in servizio, ma contestualmente sospeso fino alla definizione del procedimento penale in corso.*

Allo stato, successivamente all'avvio di tali diverse e distinte azioni, si sono verificati i seguenti sviluppi;

- a) in riferimento al procedimento amministrativo di recupero dell'incentivo, un gruppo di docenti ha impugnato, con distinti ricorsi, dinanzi al Tar Umbria i provvedimenti rettorali con i quali è stato disposto nei loro confronti il recupero delle somme erogate, chiedendone l'annullamento sulla base di diversi motivi di ricorso incentrati prevalentemente sulla illegittimità degli atti della procedura così come valutati dalla Guardia di Finanza nell'ambito dell'informativa da cui è scaturita la vicenda in esame. Il Tar Umbria ha emesso, ad oggi, n. 9 sentenze, tutte di analogo tenore, sfavorevoli all'Ateneo, con le quali è stata riconosciuta la debenza dell'incentivo una tantum a favore dei ricorrenti e disposto l'annullamento dei provvedimenti di recupero nei loro confronti. E' stata di recente investita l'Avvocatura Generale dello Stato in ordine alla percorribilità della proposizione dell'appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso le predette sentenze;*
- b) in riferimento ai procedimenti disciplinari avviati e contestualmente sospesi, alcuni di questi sono stati archiviati a seguito di apposita segnalazione integrativa della Guardia di Finanza che ha ritenuto invece dovuto l'incentivo erogato a favore di alcuni docenti inizialmente indicati come "irregolari" ma poi, all'esito di apposite verifiche, divenuti invece regolari".*

C.

Comunica ai Senatori che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE in data 27/03/2018 ha concluso positivamente la valutazione del Rapporto finale e dei documenti a supporto inerenti l'attività di Erasmus+ AzioneChiave 1 relativa al biennio 2016/2017. Il Rapporto finale ha ottenuto un punteggio pari a 91/100, un punto in più rispetto al precedente e ha ottenuto un contributo finale pari a Euro 970.608,40.

Desidera leggere ai Senatori il commento complessivo del valutatore:

"Gli obiettivi qualitativi sono stati pienamente raggiunti nel rispetto dei criteri della ECHE. Ulteriori miglioramenti sono stati apportati sia per quanto riguarda la diffusione delle informazioni che dal punto di vista dell'accoglienza degli studenti/staff in entrata, dall'istituzione dei Buddies di dipartimento, nuovo regolamento per la mobilità Erasmus. Molto buona la politica di internazionalizzazione grazie ad una fitta rete di programmi internazionali e di corsi volti al rilascio dei doppi titoli e titoli congiunti. Si evidenzia un supporto continuo ai partecipanti in tutte le fasi del programma, prima durante e dopo la mobilità, una efficace gestione degli uffici che garantiscono una fluida procedura del riconoscimento dei crediti e un monitoraggio costante degli studenti da parte dell'Area Relazioni Internazionali. Da rilevare la particolare attenzione rivolta agli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate alle quali è stato destinato un contributo aggiuntivo con fondi di Ateneo. Molto alta risulta anche la percentuale rilevata dai feedback degli studenti relativi alla ricezione dei pagamenti della borsa. Elevata risulta la soddisfazione complessiva dei partecipanti. Si registra un lieve decremento della mobilità studio e traineeship e un notevole incremento della mobilità per docenza. Da segnalare inoltre la partecipazione al Consorzio TUCEP tramite il quale sono state implementate ulteriori mobilità per traineeship. Da evidenziare inoltre l'elevato numero di mobilità, sia studenti che docenti, in entrata. L'impatto è ben descritto e articolato nei vari livelli: il maggiore interesse riscontrato in termini di sviluppo di nuove competenze, nuovi valori culturali, sociali e accademici da parte degli studenti, di rafforzamento della qualità, della crescita della cooperazione internazionale, l'attivazione di percorsi congiunti da parte dei docenti. La disseminazione avviene soprattutto a livello di Istituto riportando le esperienze di chi ha svolto tale mobilità, sito web, stampa locale, a livello locale con il patrocinio del comune di Perugia hanno segnalato il Concorso Fotografico "Perugia lasciati ricordare" rivolto agli studenti internazionali istituito nel 2014/2015. A livello internazionale la diffusione si concretizza attraverso la presentazione delle attività internazionali di delegazioni presso istituti europei ed extra europei Si suggerisce la disseminazione anche mediante tutti i canali sociali (Facebook, Instagram, Twitter, Google+)".

D.

Porta a conoscenza del Senato che la Fondazione Falcone e la Sapienza Università di Roma, nel promuovere l'edizione 2018 del progetto "Le Università per la Legalità", che quest'anno avrà per tema "Voci e saperi contro le mafie", ha richiesto a tutte le Università l'adesione al progetto medesimo. L'Ateneo ha aderito all'iniziativa con la presentazione del progetto "Il diritto non basta. Per una cultura della legalità" - quale ciclo di incontri coordinato dagli studenti del Dipartimento di scienze politiche - di cui è il Referente il Prof. Enrico Carloni.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.



O.d.G. n. 3) Oggetto: Regolamento di funzionamento del Senato Accademico – modifica.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'obiettivo operativo 2018 del Piano integrato 2018-2020 *"Dematerializzare e digitalizzare il processo di verbalizzazione delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e relativa archiviazione"* in capo all'Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali;

Rilevata la necessità, a tal fine, di dover modificare tra l'altro il Regolamento di funzionamento del Senato Accademico, approvato dal Senato nella seduta del 15 luglio 2015 ed emanato con D.R. n. 1347 del 23 luglio 2015, e segnatamente l'art. 10 *"Verbalizzazione"* introducendo la modalità di sottoscrizione con firma digitale dei verbali di seduta da parte del Segretario verbalizzante e del Presidente;

Ritenuto opportuno prevedere tale modalità di sottoscrizione dei verbali approvati dall'Organo con decorrenza da gennaio 2018 al fine di complessiva corrispondenza tra la numerazione dei verbali e del relativo repertorio;

Ritenuto di non dover modificare coerentemente anche la disposizione di cui all'art. 82, comma 2, del Regolamento generale di Ateneo *"Verbalizzazione"* in quanto contiene una disciplina comune in tema di verbalizzazione delle sedute degli Organi Collegiali applicabile al funzionamento di tutti gli altri Organi Collegiali di Ateneo;

Attesa l'opportunità, alla luce dell'esigenza manifestatasi in questi tre anni, di cogliere l'occasione per prevedere all'art. 11, comma 2, del Regolamento in esame anche l'eventuale partecipazione *ad audiendum* di docenti delegati dai Direttori di Dipartimento - in caso di assenza del Direttore o del Vice Direttore - per le sedute delle Commissioni permanenti del Senato Accademico, per una più puntuale e compiuta istruttoria ed una ampia partecipazione alle Commissioni medesime;

Considerato che il Coordinatore della Commissione permanente *"Statuto e Regolamenti"* del Senato Accademico, investito con mail del 29 marzo 2018 dell'esame delle modifiche al testo regolamentare, nel condividere le modifiche suddette, ha ritenuto di sottoporle direttamente al Senato Accademico, suggerendo, al contempo, di inserire all'art. 7, comma 5, nella parte riferita alle situazioni di incompatibilità assoluta, tra i termini coniuge e convivente, anche le *"unioni civili"*, al fine di adeguare il regolamento secondo

quanto previsto al comma 20, della Legge 20 maggio 2016, n. 76, "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";

Vista la proposta di regolamento con le modifiche sopra evidenziate allegata sub lett.

A1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visti infine l'art. 17, comma 4, dello Statuto ai sensi del quale le modalità di funzionamento del Senato Accademico sono stabilite da apposito Regolamento, approvato dal Senato medesimo, nonché l'art. 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Mariano Sartore solleva al riguardo due questioni. L'una relativa al fatto che nel Regolamento non è ben specificato chi può votare nell'ipotesi in cui in una riunione siano presenti sia i membri effettivi della Commissione sia i componenti del Senato non membri della Commissione medesima. L'altra questione riguarda più specificatamente una delle proposte di modifica descritte in narrativa, ovvero la previsione della partecipazione *ad audiendum* di una terza persona nel caso di assenza del Direttore e del Vice Direttore. Su tale proposta nutre forti perplessità perché già i Direttori, in caso di impedimento ad intervenire, possono inviare i propri vice Direttori, mentre i componenti elettivi non possono farsi sostituire da alcun soggetto. Quindi reputa eccessiva tale previsione e ipotizza se non sia il caso di estendere la possibilità di inviare un sostituto *ad audiendum* anche per quest'ultima ipotesi.

Il Senatore Giovanni Marini suggerisce di fare una riflessione al riguardo, approvando per il momento le sole modifiche all'art. 7, comma 5, e all'art. 10, comma 2, del regolamento.

Il Senato accoglie unanimemente la proposta.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'obiettivo operativo 2018 del Piano integrato 2018-2020 "*Dematerializzare e digitalizzare il processo di verbalizzazione delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e relativa archiviazione*" in capo all'Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali;

Preso atto della necessità, a tal fine, di modifica del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico, approvato dal Senato nella seduta del 15 luglio 2015 ed emanato con D.R. n. 1347 del 23 luglio 2015, e segnatamente dell'art. 10 "Verbalizzazione" con

l'introduzione della modalità di sottoscrizione digitale dei verbali di seduta del Senato Accademico da parte del Segretario verbalizzante e del Presidente;

Condivisa l'opportunità di prevedere tale modalità di sottoscrizione dei verbali approvati dall'Organo con decorrenza da gennaio 2018 al fine di complessiva corrispondenza tra la numerazione dei verbali e del relativo repertorio;

Condiviso di non dover modificare coerentemente anche la disposizione di cui all'art. 82, comma 2, del Regolamento generale di Ateneo "Verbalizzazione" in quanto contiene una disciplina comune in tema di verbalizzazione delle sedute degli Organi Collegiali applicabile al funzionamento di tutti gli altri Organi Collegiali di Ateneo;

Condivisa altresì la modifica suggerita dal Coordinatore della Commissione permanente "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico, investito con mail del 29 marzo 2018 dell'esame delle modifiche al testo regolamentare, di inserire all'art. 7, comma 5, nella parte riferita alle situazioni di incompatibilità assoluta, tra i termini coniuge e convivente, anche le "unioni civili", al fine di adeguare il regolamento secondo quanto previsto al comma 20, della Legge 20 maggio 2016, n. 76, "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";

Ritenuto invece opportuno, alla luce di quanto emerso nel dibattito, di procedere ad un ulteriore approfondimento relativamente alla modifica dell'art. 11, comma 2, "*Commissioni permanenti del Senato Accademico*";

Visti infine gli artt. 17, comma 4, e 53 dello Statuto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le modifiche al Regolamento di funzionamento del Senato Accademico nel testo allegato al presente verbale sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di prevedere la modalità di sottoscrizione con firma digitale dei verbali approvati dall'Organo con decorrenza da gennaio 2018;
- ❖ di trasmettere la presente delibera agli Uffici competenti ai fini della relativa emanazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione – modifica.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'obiettivo operativo 2018 del Piano integrato 2018-2020 *"Dematerializzare e digitalizzare il processo di verbalizzazione delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e relativa archiviazione"* in capo all'Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali;

Rilevata la necessità, a tal fine, di dover modificare tra l'altro il Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 15 luglio 2015 ed emanato con D.R. n. 1348 del 23 luglio 2015, e segnatamente l'art. 10 *"Verbalizzazione"* introducendo la modalità di sottoscrizione con firma digitale dei verbali di seduta da parte del Segretario verbalizzante e del Presidente; Ritenuto opportuno prevedere tale modalità di sottoscrizione dei verbali approvati dall'Organo con decorrenza da gennaio 2018 al fine di complessiva corrispondenza tra la numerazione dei verbali e del relativo repertorio;

Ritenuto di non dover modificare coerentemente anche la disposizione di cui all'art. 82, comma 2, del Regolamento generale di Ateneo *"Verbalizzazione"* in quanto contiene una disciplina comune in tema di verbalizzazione delle sedute degli Organi Collegiali applicabile al funzionamento di tutti gli altri Organi Collegiali di Ateneo;

Attesa l'opportunità, alla luce di quanto previsto al comma 20, della Legge 20 maggio 2016, n. 76, *"Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze"*, di inserire all'art. 7, comma 5, del regolamento, nella parte riferita alle situazioni di incompatibilità assoluta, tra i termini coniuge e convivente, anche le *"unioni civili"*;

Visti infine l'art. 21, comma 8, dello Statuto ai sensi del quale le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione sono stabilite da apposito Regolamento, approvato dal Senato Accademico, nonché l'art. 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'obiettivo operativo 2018 del Piano integrato 2018-2020 *"Dematerializzare e digitalizzare il processo di verbalizzazione delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e relativa archiviazione"* in capo all'Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali;

Preso atto della necessità, a tal fine, di dover modificare tra l'altro il Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, approvato dal Senato nella seduta del 15 luglio 2015 ed emanato con D.R. n. 1348 del 23 luglio 2015, e segnatamente l'art. 10 "Verbalizzazione" introducendo la modalità di sottoscrizione con firma digitale dei verbali di seduta da parte del Segretario verbalizzante e del Presidente;

Condivisa l'opportunità di prevedere tale modalità di sottoscrizione dei verbali approvati dall'Organo con decorrenza da gennaio 2018 al fine di complessiva corrispondenza tra la numerazione dei verbali e del relativo repertorio;

Ritenuto di non dover modificare coerentemente anche la disposizione di cui all'art. 82, comma 2, del Regolamento generale di Ateneo "Verbalizzazione" in quanto contiene una disciplina comune in tema di verbalizzazione delle sedute degli Organi Collegiali applicabile al funzionamento di tutti gli altri Organi Collegiali di Ateneo;

Attesa l'opportunità, alla luce di quanto previsto al comma 20, della Legge 20 maggio 2016, n. 76, "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", di inserire all'art. 7, comma 5, del regolamento, nella parte riferita alle situazioni di incompatibilità assoluta, tra i termini coniuge e convivente, anche le "unioni civili";

Visti infine gli artt. 21, comma 8, e 53 dello Statuto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le modifiche al Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione nel testo allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di prevedere la modalità di sottoscrizione con firma digitale dei verbali approvati dall'Organo con decorrenza da gennaio 2018;
- ❖ di trasmettere la presente delibera agli Uffici competenti ai fini della relativa emanazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 5) Oggetto: Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* pubblicata nella Gazz. Uff. 14 gennaio 2011, n. 10, S.O.;

Visto, in particolare, l'art. 8 della Legge da ultimo richiamata, che dispone:

"1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge il Governo, tenendo conto anche delle disposizioni recate in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, adotta un regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, per la revisione della disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari già in servizio e di quelli vincitori di concorsi indetti fino alla data di entrata in vigore della presente legge, come determinato dagli articoli 36, 38 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, secondo le seguenti norme regolatrici:

a) trasformazione della progressione biennale per classi e scatti di stipendio in progressione triennale;

b) invarianza complessiva della progressione;

c) decorrenza della trasformazione dal primo scatto successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. È abrogato il comma 3 dell'articolo 3-ter del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1.

3. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo adotta un regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, per la rimodulazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, della progressione economica e dei relativi importi, anche su base premiale, per i professori e i ricercatori assunti ai sensi della presente legge, secondo le seguenti norme regolatrici:

a) abolizione del periodo di straordinariato e di conferma rispettivamente per i professori di prima fascia e per i professori di seconda fascia;

b) eliminazione delle procedure di ricostruzione di carriera e conseguente rivalutazione del trattamento iniziale;

c) possibilità, per i professori e i ricercatori nominati secondo il regime previgente, di optare per il regime di cui al presente comma.”;

Visto, inoltre, l'art. 6, comma 14, della Legge da ultimo citata, il quale dispone: “*I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'articolo 8-è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9.*”;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”, pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Ricordato che l'istruttoria del Regolamento disciplinante la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali è stata avviata dal Direttore Generale, che aveva comunicato al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 novembre 2016, di avere costituito, con ordine di servizio n. 4 del 2.11.2016, un gruppo di lavoro con il compito di predisporre una proposta di Regolamento di Ateneo in attuazione dell'art. 6, comma 14, della L. 240/2010, poi sottoposta al Senato Accademico nella seduta del 13 dicembre 2016, in occasione della quale il Senato Accademico stesso aveva rimesso la proposta di regolamento al vaglio delle Commissioni senatoriali “Statuto e Regolamenti”, “Ricerca scientifica”, “Servizi e Risorse”, che avevano cominciato i lavori con una seduta congiunta tenutasi il 24 gennaio 2017, lavori istruttori poi sospesi dopo la seduta della Commissione Statuto e Regolamenti del 23 marzo 2017, in attesa di chiarimenti sull'interpretazione del D.P.R. 232/2011 poi intervenuti con nota MIUR prot. n. 6565 del 29 maggio 2017, acquisita al prot. n. 39806 del 30 maggio 2017;

Viste le note del Direttore Generale, prot. n. 51827 del 14 luglio 2017, prot. n. 85429 del 31 ottobre 2017 e prot. n. 98951 del 14 dicembre 2017 con cui si richiedeva al

Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti la ripresa dei lavori alla luce della nota MIUR prot. n. 6565/2017 da ultimo richiamata;

Considerato che la Commissione Statuto e Regolamenti ha ripreso i lavori sul suddetto Regolamento nella seduta del 23 febbraio 2018 e nella seduta del 2 marzo 2018 ha approvato definitivamente la proposta di Regolamento disciplinante la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali;

Dato atto che la Commissione Statuto e Regolamenti, nella seduta del 26 marzo 2018, in sede di riesame della proposta di Regolamento approvata nella seduta del 2 marzo alla luce del sopravvenuto D.M. 197 del 2 marzo 2018 - recante *"Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'art. 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205"* nell'ambito del quale risulta previsto all'art. 2, comma 3 lett. b), che l'una tantum ivi disciplinato sia *"riconosciuto esclusivamente all'esito della positiva valutazione ottenuta ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240"* -, ha ritenuto, dopo ampia discussione, di rinviare gli interventi regolamentari connessi all'attuazione del richiamato D.M. 197/2018 e conseguentemente portare in approvazione agli Organi Accademici la proposta di Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei Professori e Ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali nel testo già approvato dalla Commissione medesima nella seduta del 2 marzo u.s., allegato sub lett. C) al presente verbale;

Ricordato che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. l., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione potrà formulare parere in ordine alla proposta di Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei Professori e Ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali nella seduta del 18 aprile prossimo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale ricorda come il Decreto MIUR del 2.3.2018, avente ad oggetto *"Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205"*, avesse imposto all'Ateneo una riflessione, in quanto si prospettavano due strade: disciplinare con un regolamento gli scatti stipendiali e con un altro l'attribuzione dell'una tantum oppure predisporre un unico Regolamento con una unica disciplina valutativa per le finalità sia degli scatti stipendiali che dell'una tantum.

Al riguardo, nella seduta del Senato del 14 marzo u.s., era stata invitata la Commissione Statuto e Regolamenti a valutare la percorribilità di quest'ultima ipotesi.

Il Senatore Giovanni Marini fa presente che la Commissione Statuto e Regolamenti, nella seduta del 26 marzo u.s., in sede di riesame della proposta di "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei Professori e Ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali", già approvata nella precedente seduta del 2 marzo alla luce del sopravvenuto D.M. 197/2018, ha ritenuto, dopo ampia discussione, di rinviare gli interventi regolamentari connessi all'attuazione del richiamato D.M. 197 relativo all'attribuzione dell'una tantum e conseguentemente di portare in approvazione agli Organi Accademici solo la proposta di Regolamento nel testo già approvato dalla Commissione medesima.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normativa sopra richiamate, in particolare degli artt. 6, comma 14, e 8 della Legge 240/2010, nonché del D.P.R. 232/2011;

Presa visione della proposta di Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei Professori e Ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali approvata dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 2 marzo u.s. e presentata all'approvazione del presente Consesso,

Preso atto che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. I., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione potrà formulare parere in ordine alla proposta di Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei Professori e Ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali nella seduta del 18 aprile prossimo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, nelle more e condizionatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei Professori e Ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali nella formulazione contenuta nell'allegato sub lett. C) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 6) Oggetto: Modifica art. 12, comma 1 del Regolamento per gli assegni di ricerca.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la L. n. 240 del 30 dicembre 2010, ed in particolare l'art. 22;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il Regolamento per gli assegni di ricerca emanato ai sensi della L. 30/12/2010 n. 240 con D.R. 656 del 18/04/2011;

Vista la nota Prot. 18542 del 12 marzo 2018 con cui ex componenti del Senato Accademico hanno richiesto la modifica dell'art. 12, comma 1 del Regolamento per gli assegni di ricerca, e, in particolare, la parte concernente le incompatibilità ivi previste;

Vista la proposta formulata dalla Commissione "Statuto e Regolamenti" in 26 marzo 2018 riferita alla modifica dell'art. 12, comma 1 del Regolamento per gli assegni di ricerca;

Considerata la necessità che il Regolamento per gli assegni di ricerca, così come sopra modificato, entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio online di ateneo;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione potrà formulare parere in ordine alla proposta di modifica del Regolamento di cui sopra nella seduta del 18 aprile prossimo;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. n. 240 del 30 dicembre 2010, ed in particolare l'art. 22;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il Regolamento per gli assegni di ricerca emanato ai sensi della L. 30/12/2010 n. 240 con D.R. 656 del 18/04/2011;

Vista la nota Prot. 18542 del 12 marzo 2018 con cui ex componenti del Senato Accademico hanno richiesto la modifica dell'art. 12, comma 1 del Regolamento per gli assegni di ricerca, e, in particolare, la parte concernente le incompatibilità ivi previste;

Vista la proposta formulata dalla Commissione "Statuto e Regolamenti" in 26 marzo 2018 riferita alla modifica dell'art. 12, comma 1 del Regolamento per gli assegni di ricerca;

Considerata la necessità che il Regolamento per gli assegni di ricerca, così come sopra modificato, entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line di Ateneo;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione potrà formulare parere in ordine alla proposta di modifica del Regolamento di cui sopra nella seduta del 18 aprile prossimo;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Massimo Billi

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, la sostituzione dell'art. 12, comma 1, del Regolamento per gli assegni di ricerca nella seguente formulazione:

Art. 12 – Incompatibilità e divieto di cumulo

1. Non possono partecipare alle procedure di selezione degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ancorchè derivante da unioni civili di cui alla L.20 maggio 2016, n. 76, con un professore o ricercatore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

- ❖ di disporre che il Regolamento per gli assegni di ricerca, così come sopra modificato, entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 7) Oggetto: Relazione del Nucleo di Valutazione sulla permanenza dei requisiti dei Dottorati di Ricerca XXXIV Ciclo.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. n. 45/2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto l'art. 46, comma 2, dello Statuto di Ateneo il quale, tra l'altro, stabilisce che "*i Corsi di Dottorato ... sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Visto il "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca" di Ateneo, emanato con D.R. n. 1548 del 7 agosto 2013;

Vista la nota MIUR prot. n. 11677 del 14 aprile 2017 avente ad oggetto "Linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato";

Viste le note ANVUR, prot. n. 32128 del 4 maggio 2017 e prot. n. 34160 dell'11 maggio 2017, con le quali l'Agenzia ha fornito agli Atenei specifiche indicazioni in merito all'applicazione dei criteri di valutazione;

Visto il D.D. n. 2236 del 7 settembre 2017 di accreditamento dei corsi di dottorato relativi all'Università degli Studi di Perugia;

Vista la nota MIUR prot. n. 3419 del 5 febbraio 2018 avente ad oggetto "Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati. A.A. 2018-2019-XXXIV ciclo" secondo la quale il Nucleo di Valutazione, in funzione della valutazione ANVUR, deve produrre una relazione sulla permanenza dei requisiti di accreditamento per i Corsi di Dottorato già accreditati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2018/2019 con modifiche sostanziali ai progetti; ciò tenuto conto del fatto che per i nuovi progetti l'art. 3, comma 7 del D.M. n. 45/2013 non prevede il parere del Nucleo di Valutazione e che per quelli rinnovati senza cambiamenti il possesso dei requisiti è già verificato in automatico dal MIUR;

Viste le delibere di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018, all'ordine del giorno "Proposta di accreditamento dei corsi di dottorato di Ricerca XXXIV ciclo – A.A. 2018/2019 – parere" in merito all'assegnazione di borse e alla sottoscrizione di apposite convenzioni;

Visto il documento "Relazione sulla permanenza dei requisiti e Schede di Valutazione – Dottorati di Ricerca XXXIV Ciclo", approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26 marzo 2018 e allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Poste in evidenza al Senato Accademico le indicazioni espresse dal Nucleo di Valutazione nel verbale del 26 marzo 2018 di approvazione della sopracitata Relazione sulla permanenza dei requisiti;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. n. 45/2013;

Visto l'art. 46, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visto il "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca" di Ateneo, emanato con D.R. n. 1548 del 7 agosto 2013;

Vista la nota MIUR prot. n. 11677 del 14 aprile 2017 avente ad oggetto "Linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato";

Visto il D.D. n. 2236 del 7 settembre 2017 di accREDITamento dei corsi di dottorato relativi all'Università degli Studi di Perugia;

Vista la nota MIUR prot. n. 3419 del 5 febbraio 2018 avente ad oggetto "Indicazioni operative sulle procedure di accREDITamento dei dottorati. A.A. 2018-2019 -XXXIV ciclo";

Viste le delibere di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018, all'ordine del giorno " Proposta di accREDITamento dei corsi di dottorato di Ricerca XXXIV ciclo – A.A. 2018/2019" in merito all'assegnazione di borse e alla sottoscrizione di apposite convenzioni;

Visto il documento "Relazione sulla permanenza dei requisiti e Schede di Valutazione – Dottorati di Ricerca XXXIV Ciclo", approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26 marzo 2018 e allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle indicazioni espresse dal Nucleo di Valutazione nel verbale del 26 marzo 2018 di approvazione del documento "Relazione sulla permanenza dei requisiti e Schede di Valutazione – Dottorati di Ricerca XXXIV Ciclo", per le finalità di cui all'art. 9, comma 2, e all'art. 14, comma 1, del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ateneo, specificatamente:

- la necessità di provvedere in modo organizzato a livello di Ateneo alla raccolta delle relazioni annuali dei Collegi di Dottorato (redatte sulla base del modello predisposto dal Presidio della Qualità), relative ai processi formativi realizzati e alla loro rispondenza agli obiettivi prestabiliti, in relazione agli sbocchi occupazionali coerenti con il livello di formazione acquisito, nonché agli obiettivi programmati per l'anno successivo; ricordando che tali relazioni annuali dovranno contemplare riferimenti all'indagine periodica e censuaria sui dottorandi e dottori di ricerca italiani organizzata da ANVUR;
 - l'esigenza di mantenere l'allineamento tra banche dati interne ed esterne, in funzione di questa e altre valutazioni, continuando a porre massimo interesse alla completezza delle informazioni inserite da professori, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi e dottori di ricerca in **IRIS** e **loginmiur**;
 - l'opportunità di proseguire nel prevedere modalità di espletamento delle prove in videoconferenza per i candidati residenti all'estero;
- ❖ di ritenere opportuno demandare al Rettore l'individuazione di possibili soluzioni al fine di realizzare quanto indicato dal Nucleo di Valutazione su tempistiche e procedure.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 8) Oggetto: Sostenibilità della Didattica A.A. 2018/19 – Utenza e docenti di riferimento – Osservazioni del Nucleo di Valutazione.*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto**Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica***IL PRESIDENTE**

Visto l'art.45, comma 1 dello Statuto di Ateneo, come pubblicato in G.U. 15 aprile 2013, che recita *"L'istituzione, l'attivazione e la modifica di un Corso di Studio di Laurea, di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico sono deliberate, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione su proposta di uno o più Dipartimenti..."*;

Visto, altresì, l'art.45, comma 2 dello Statuto di Ateneo, che recita *"La disattivazione di un Corso di Studio è deliberata, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione, qualora siano venuti meno i requisiti necessari per la sua attivazione ovvero le sue finalità, in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione triennale di Ateneo"*;

Visto l'art. 28, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, che recita *"Il Consiglio di Amministrazione, sentiti il Senato Accademico e il Nucleo di Valutazione sulla coerenza dell'offerta formativa dell'Ateneo con le linee di indirizzo della programmazione triennale, può proporre a uno o più Consigli di Dipartimento la modifica della propria offerta formativa, specificando i criteri generali che dovrebbero caratterizzarla"*;

Visto il D.M. del 12 dicembre 2016, n. 987 avente ad oggetto "Decreto Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" e s.m.i.. In particolare: l'art. 6, comma 1, in relazione alla verifica dell'efficienza e della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e in relazione ai risultati conseguiti nell'ambito delle attività di didattica e ricerca valutati sulla base di specifici indicatori di valutazione periodica; l'art. 7, comma 1 lett. c, il quale stabilisce che i Nuclei di Valutazione forniscono supporto agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica;

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30.01.2017, emanato con D.R. n. 265 del 2 marzo 2017;

Visto il D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017, avente ad oggetto "Istituzione Commissione Ateneo denominata: Commissione ottimizzazione funzionamento CdS" a supporto dei Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Studio con lo scopo di fornire un contributo al miglioramento delle attività didattiche sulla scorta delle indicazioni metodologiche fornite dal Nucleo di Valutazione;

Visto il documento "Linee per la programmazione annuale 2018 e triennale 2018-2020" approvato dal Senato Accademico in data 20 giugno 2017 e dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2017;

Visto il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accreditamento periodico con la valutazione di "soddisfacente" (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);

Visto il documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida" del 10 agosto 2017;

Visto quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2017 in merito all'individuazione della docenza di riferimento per tutti i Corsi di Studio da attivare per l'a.a. 2018/19 e quindi alla piena utilizzazione delle risorse di docenza disponibili;

Visto il documento "Offerta Formativa A.A. 2018/19 – Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 17 gennaio 2018, di cui alla nota rettorale prot. n. 4481 del 19 gennaio 2018;

Visto, in merito all'oggetto, il verbale del Nucleo di Valutazione del 5 marzo 2018 allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale;

Poste in evidenza al Senato Accademico le indicazioni espresse relativamente alla sostenibilità della didattica per l'A.A. 2018/19 dal Nucleo di Valutazione nel sopracitato verbale del 5 marzo 2018;

Tenuto conto che la Commissione di Ateneo per l'ottimizzazione del funzionamento dei CdS, di cui al D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017, ha terminato la prima fase di lavori nel marzo 2018, individuando formalmente criticità e relative soluzioni;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art.45, comma 1 e comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 28, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Visto l'art. 6, comma 1, e l'art. 7, comma 1 lett. c), del D.M. del 12 dicembre 2016, n. 987 avente ad oggetto "Decreto Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" e s.m.i.;

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30.01.2017, emanato con D.R. n. 265 del 2 marzo 2017;

Visto il D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017, avente ad oggetto "Istituzione Commissione Ateneo denominata: Commissione ottimizzazione funzionamento CdS";

Visto il documento "Linee per la programmazione annuale 2018 e triennale 2018-2020" approvato dal Senato Accademico in data 20 giugno 2017 e dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2017;

Visto il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accreditamento periodico con la valutazione di "soddisfacente" (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);

Visto il documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida" del 10 agosto 2017;

Visto quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2017 in merito all'individuazione della docenza di riferimento per tutti i Corsi di Studio da attivare per l'a.a. 2018/19 e quindi alla piena utilizzazione delle risorse di docenza disponibili;

Visto il documento "Offerta Formativa A.A. 2018/19 – Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 17 gennaio 2018, di cui alla nota rettorale prot. n. 4481 del 19 gennaio 2018;

Visto, in merito all'oggetto, il verbale del Nucleo di Valutazione del 5 marzo 2018 allegato al presente verbale;

Poste in evidenza al Senato Accademico le indicazioni espresse relativamente alla sostenibilità della didattica per l'A.A. 2018/19 dal Nucleo di Valutazione nel sopracitato verbale del 5 marzo 2018;

Tenuto conto che la Commissione di Ateneo per l'ottimizzazione del funzionamento dei CdS, di cui al D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017, ha terminato la prima fase di lavori, individuando formalmente criticità e relative soluzioni;

Udito quanto esposto dal Presidente;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle indicazioni espresse dal Nucleo di Valutazione nel verbale del 5 marzo 2018, allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale, di approvazione del documento "Sostenibilità della Didattica A.A. 2018/19 – Utenza e docenti di riferimento", specificatamente:
 - (per le finalità di cui all'art. 45, comma 2 dello Statuto di Ateneo e all'art. 28, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo) rispetto alla realizzazione di un attento monitoraggio delle iscrizioni ai CdS di I e II livello offerti dall'Ateneo, al fine di promuovere una razionalizzazione che tenga in maggior considerazione la domanda di formazione, l'attrattività e quindi la sostenibilità delle attività didattiche;
 - (per le finalità di cui all'art.6, comma 1, e all'art. 7, comma 1 lett. c, del D.M. 987/2016) rispetto all'ottimizzazione della valutazione periodica sull'efficienza e sulla sostenibilità delle attività di didattica e di ricerca, proseguendo in direzione del pieno utilizzo delle risorse di docenza attraverso una esaustiva indicazione annuale di docenti di riferimento, che porti in evidenza il complesso dei docenti incaricati e non solo il numero minimo richiesto dalla normativa;
- ❖ di prendere atto che la Commissione di Ateneo per l'ottimizzazione del funzionamento dei CdS, di cui al D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017, ha terminato la prima fase di lavori, individuando criticità e relative soluzioni;
- ❖ di ritenere essenziale dare mandato ai Direttori di Dipartimento di applicare le indicazioni in tema di sostenibilità delle attività didattiche pervenute sia dal Nucleo di Valutazione che dalla Commissione di Ateneo sopracitata, in tempi congrui a garantire una rapida risoluzione delle criticità evidenziate, adottando contestualmente alle opportunità di miglioramento individuate.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 9) Oggetto: Dottorato di ricerca- Integrazione criteri per l'utilizzo del budget per attività di ricerca.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 210/1998;

Visto il DM n. 45/2013 ed in particolare l'art. 9 comma 3 che dispone che *"A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima"*;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013 ed in particolare l'art. 21, comma 8;

Viste le Linee guida MIUR anno 2017 per l'accreditamento dei corsi di dottorato ed in particolare il punto 6. Requisito A6 "Sostenibilità del corso";

Vista le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 20 giugno 2017 con cui è stato rispettivamente espresso parere favorevole e con cui sono stati approvati i criteri e le modalità di utilizzo del budget per attività di ricerca annualmente assegnato alle strutture di afferenza dei corsi di dottorato, per ogni ciclo di attivazione;

Vista la nota del Delegato del Rettore per l'Alta Formazione del 19 febbraio 2018 con cui, in esito alle necessità manifestate dai Coordinatori dei Corsi di Dottorato, gli stessi sono stati invitati ad esprimersi, in merito all'integrazione dei suddetti criteri di utilizzo del budget per attività di ricerca, sulla proposta di n. 3 ipotesi per l'utilizzo del budget in questione per sostenere i costi di mobilità di docenti qualificati per lo svolgimento di seminari per il percorso dottorale;

Viste le note pervenute da parte dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato dalle quali è emersa la propensione ad adottare in prevalenza, nella misura del 69% l'ipotesi 1: *"Prevedere la possibilità di imputare costi di spese per l'invito di docenti che svolgano seminari per il dottorato, previo parere favorevole dei dottorandi a cui saranno singolarmente imputati i costi"* e, nella misura del 31% l'ipotesi 2: *"Prevedere la possibilità di imputare costi di spese per l'invito di docenti che svolgano seminari per il dottorato fino ad un massimo del 20% della quota annuale riservata indipendentemente*

dal curriculum che il dottorando sta svolgendo. Il rendiconto della spesa sarà ripartito in egual misura tra i dottorandi che hanno seguito il seminario”;

Ravvisato pertanto di poter integrare i criteri già adottati ed approvati dagli organi di Ateneo nelle sedute del 20 giugno 2017, indicando in ordine di priorità l'ipotesi 1 e, a seguire, l'ipotesi 2, sulla base della percentuale di scelta da parte dei Coordinatori dei Corsi di dottorato;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per l'Alta Formazione Prof. David Ranucci fa presente al Senato che, con i Coordinatori dei corsi di Dottorato, è stata portata in evidenza la problematica relativa alla destinazione del 10% di maggiorazione della borsa per i dottorandi dopo il primo anno, con particolare riferimento alla possibilità di imputare in tale voce i costi per l'invito di docenti altamente qualificati che svolgano seminari all'interno del percorso dottorale e sono state proposte le ipotesi descritte in narrativa di integrazione della delibera del CDA dello scorso anno. Fa presente che tale integrazione, condivisa con i rappresentanti dei dottorandi nei Consigli, è una ulteriore opportunità di arricchimento e di crescita formativa dei dottorandi medesimi.

Il Senatore Michelangelo Grilli fa presente quanto segue: *“Nell’odg della seduta odierna del Senato Accademico, al punto 9, si propone una modifica dei criteri per l’utilizzo del budget aggiuntivo per le attività di ricerca dei dottorandi. Questa modifica prevede la possibilità di utilizzare i fondi suddetti, nei punti D) ed E), per “spese per l’invito di docenti” nell’ambito dell’organizzazione di seminari di dottorato, da sostenere collettivamente. Anche sulla base di un confronto con l’associazione di categoria dei dottorandi ADI, riteniamo che questa proposta presenti delle significative problematiche di fondo: si tratta, infatti, di fondi assegnati individualmente ai dottorandi e destinati alle attività di ricerca di ciascuno di loro; prevederne un utilizzo comune rischia da un lato di contraddire lo spirito della norma, dall’altro di mettere i dottorandi nella spiacevole condizione di non poterne pienamente disporre, sentendosi tenuti a contribuire ad attività collettive magari proposte dai propri diretti referenti.*

Proprio poiché comprendiamo la volontà, da parte dell’Amministrazione, di regolare la situazione al fine di ottimizzare l’utilizzo dei fondi, riteniamo che la questione meriti un ulteriore approfondimento per soddisfare al meglio le esigenze di tutti.

Pertanto con la presente chiediamo che il punto 9 all’odg della seduta odierna del S.A. sia ritirato e rinviato alla prossima seduta. Allo stesso tempo, ci rendiamo disponibili da subito per un confronto con l’Amministrazione e l’associazione ADI che sia finalizzato a migliorare questa proposta.”

Invita il Senato Accademico ad esprimere il proprio parere.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 210/1998;

Visto il DM 45/2013 ed in particolare l'art. 9 comma 3 che dispone che *"A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima"*;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013 ed in particolare l'art. 21, comma 8;

Viste le Linee guida MIUR anno 2017 per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato ed in particolare il punto 6. Requisito A6 "Sostenibilità del corso";

Vista le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 20 giugno 2017 con cui è stato rispettivamente espresso parere favorevole e con cui sono stati approvati i criteri e le modalità di utilizzo del budget per attività di ricerca annualmente assegnato alle strutture di afferenza dei corsi di dottorato, per ogni ciclo di attivazione;

Vista la nota del Delegato del Rettore per l'Alta Formazione del 19 febbraio 2018 con cui, in esito alle necessità manifestate dai Coordinatori dei Corsi di Dottorato, gli stessi sono stati invitati ad esprimersi, in merito all'integrazione dei suddetti criteri di utilizzo del budget per attività di ricerca, sulla proposta di n. 3 ipotesi per l'utilizzo del budget in questione per sostenere i costi di mobilità di docenti qualificati per lo svolgimento di seminari per il percorso dottorale;

Viste le note pervenute da parte dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato dalle quali è emersa la propensione ad adottare in prevalenza, nella misura del 69% l'ipotesi 1: *"Prevedere la possibilità di imputare costi di spese per l'invito di docenti che svolgano seminari per il dottorato, previo parere favorevole dei dottorandi a cui saranno singolarmente imputati i costi"* e, nella misura del 31% l'ipotesi 2: *"Prevedere la possibilità di imputare costi di spese per l'invito di docenti che svolgano seminari per il dottorato fino ad un massimo del 20% della quota annuale riservata indipendentemente dal curriculum che il dottorando sta svolgendo. Il rendiconto della spesa sarà ripartito in egual misura tra i dottorandi che hanno seguito il seminario"*;

Ravvisato pertanto di poter integrare i criteri già adottati ed approvati dagli organi di Ateneo nelle sedute del 20 giugno 2017, indicando in ordine di priorità l'ipotesi 1 e, a seguire, l'ipotesi 2, sulla base della percentuale di scelta da parte dei Coordinatori dei Corsi di dottorato;

A maggioranza, con il voto contrario dei Senatori Michelangelo Grilli e Ina Varfaj

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'integrazione ai criteri e modalità per l'utilizzo del budget per attività di ricerca per i corsi di dottorato di cui all'art. 9 del D.M. 45/2013, già approvati dagli Organi di Ateneo nelle sedute del 20 giugno 2017, che in ordine di priorità risultano pertanto essere i seguenti:

A) mobilità:

- per periodi di formazione presso altre Università e Istituti di ricerca italiani o stranieri resi necessari per l'utilizzo di particolari attrezzature o per avvalersi di particolari competenze scientifiche riferibili alla ricerca intrapresa;
- per partecipazione a convegni e/o Scuole nazionali o internazionali;
- per mobilità tra sedi consorziate e/o convenzionate per la partecipazione a seminari specialistici fuori dalla sede in cui il dottorando svolge l'attività principale.

B) materiali di consumo necessari per la specifica attività di ricerca svolta dai dottorandi, funzionamento delle attrezzature scientifiche, spese connesse a peculiari modalità di ricerca;

C) materiale inventariabile (didattico, bibliografico, ecc.) nei limiti di specifiche esigenze delle tematiche di ricerca prescelte;

D) spese per l'invito di docenti che svolgano seminari per il dottorato, previo parere favorevole dei dottorandi a cui saranno singolarmente imputati i costi relativi;

E) spese per l'invito di docenti che svolgano seminari per il dottorato fino ad un massimo del 20% della quota annuale riservata indipendentemente dal curriculum che il dottorando sta svolgendo. Il rendiconto della spesa sarà ripartito in egual misura tra i dottorandi che hanno seguito il seminario.

L'utilizzo delle somme annualmente assegnate alle strutture di afferenza dei corsi di dottorato dovrà essere rendicontato a conclusione di ciascun ciclo, mediante l'invio all'Ufficio Dottorati, Master e corsi post lauream del prospetto debitamente compilato, di cui all'allegato sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 10) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" a.a. 2018/2019 - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 1 del suddetto regolamento, il quale prevede che: *"I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche n. 27 del 13 marzo 2018 con il quale è stata approvata la proposta di attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" a.a.2018/2019;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 26 marzo 2018 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2018/2019 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti gli artt. 46, comma 2 e 57 comma 7 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare gli artt. 15 e 16;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche n. 27 del 13 marzo 2018 con il quale è stata approvata la proposta di attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" a.a.2018/2019

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 26 marzo 2018 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2018/2019 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del Master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale", allegato sub lett. H1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" a.a. 2018/2019" - proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche - di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. H2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 11) Oggetto: Proposta del Dipartimento di Fisica e Geologia per il conferimento del Dottorato Honoris Causa in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" al Dott. John R. Sandercock.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-laurea - Ufficio Scuole di dottorato e assegni di ricerca</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 240 del 31/12/2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il Regolamento per il conferimento dei dottorati *honoris causa* emanato con DR n. 2247 del 02/12/2015, approvato con D.R. n. 25 del 14/01/2016 e modificato negli allegati I e II con D.R. n. 219 del 16/02/2016;

Vista la delibera del Collegio Docenti del corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" del 19 febbraio 2018, con cui all'unanimità è stata approvata la proposta di conferimento del titolo di Dottore di ricerca *Honoris causa* al Dott. John R. Sandercock *in riconoscimento dei meriti scientifici e gestionali di rilievo internazionale e del contributo significativo al progresso nella ricerca delle spettroscopie ottiche e della fisica dei materiali, quali risultano dalla relazione attestante le motivazioni della suddetta richiesta*;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia dell'8 marzo 2018, con allegati la relazione del Coordinatore del corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" del 20 febbraio 2018 e il curriculum vitae del Dott. John R. Sandercock, con cui all'unanimità, è stata approvata la proposta di conferimento del Dottorato *honoris causa* in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" al Dott. John R. Sandercock;

Considerato che il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" è attivo per l'a.a. 2017/2018;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 240 del 31/12/2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 470 del 29/03/2013;

Visto il Regolamento per il conferimento dei dottorati *honoris causa* emanato con D.R. n. 2247 del 02/12/2015, approvato con D.R. n. 25 del 14/01/2016 e modificato negli allegati I e II con D.R. n. 219 del 16/02/2016;

Vista la delibera del Collegio Docenti del corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" del 19 febbraio 2018, con cui all'unanimità, è stata approvata la proposta di conferimento del Dottorato *honoris causa* in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" al Dott. John R. Sandercock del Dottorato di ricerca *honoris causa* in Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia attivo per l'a.a.2017/2018;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia dell'8 marzo 2018, con allegati la relazione del Coordinatore del corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" del 20 febbraio 2018 e il curriculum vitae del Dott. John R. Sandercock, con cui all'unanimità, è stata approvata la proposta di conferimento del Dottorato *honoris causa* in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" al Dott. John R. Sandercock;

Considerato che il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" è attivo per l'a.a. 2017/2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il conferimento del Dottorato *honoris causa* in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" al Dott. John R. Sandercock, come da delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e geologia dell'8 marzo 2018 che si allega sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di procedere al conferimento del suddetto Dottorato *honoris causa* in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" al Dott. John R. Sandercock.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 12) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente. Parere.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 17 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, sono state approvate le "*Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018*";

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Preso atto che con D.M. n. 614 del 16.08.2017 sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,67 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219), di cui, in conseguenza del turn over, 5,67 per il personale Dirigente/PTA/CEL e 18,00 per il personale docente;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 614/2017 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.939,00;

Valutato congiuntamente che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha disposto nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017, in sede di approvazione, la copertura finanziaria per 6 p.o per il reclutamento di personale docente e 2,35 p.o. per il reclutamento di personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL, per un importo complessivo stimato in € 951.000,00;

Valutato, inoltre, che ogni determinazione in materia di reclutamento deve essere attentamente ponderata non solo in termini di contingente copertura finanziaria, bensì anche in un'ottica di piena sostenibilità delle spese nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. 31 dicembre 2014, nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 3, 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012;

Considerato, in particolare, il riflesso delle politiche di reclutamento sull'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) e sull'indicatore delle spese di personale che nei prossimi mesi saranno elaborati per l'anno 2018, con riferimento all'anno 2017;

Tenuto conto che nell'anno 2017 i medesimi indicatori, con riferimento all'anno 2016, si sono attestati sui valori di seguito precisati:

- ISEF: 1.04% (valore soglia 1%);
- indicatore di spese di personale: 78,53% (valore soglia 80%);

Considerato che sui suddetti indicatori non si riflettono le politiche di reclutamento che si sono perfezionate a partire dalla fine del 2016 ad oggi;

Valutato, peraltro, che negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile e costante decremento dell'assegnazione dell'FFO, che incide pesantemente sul calcolo dell'indicatore della spesa di personale e sul calcolo dell'ISEF;

Dato atto che a tutt'oggi non è stato comunicato dal MIUR l'indicatore per le spese di personale di questo Ateneo per l'anno 2018, con riferimento agli indicatori relativi all'anno 2017;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di "Programmazione fabbisogno personale docente" funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato:

- ❖ *"di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la conferma della programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2016;*
- ❖ *di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la seguente assegnazione del Contingente 2017:*

CONTINGENTE 2017	DA PROGRAMMARE	DI CUI AL MOMENTO VINCOLATO A MOBILITA' PROV	DI CUI IMPEGNATO
ORDINARI	6,90 P.O.	-	0,25 P.O.
ASSOCIATI	10,60 P.O.	-	-
RICERCATORI	1,50 P.O.	1 P.O.	-
DIRIGENTI/PTA/CEL	5,67 P.O. (OLTRE 0,91 P.O.)	0,91 P.O.	5,67 P.O.

- ❖ *di subordinare l'autorizzazione di politiche di reclutamento eventualmente proposte dai Dipartimenti a valere sul contingente 2017 all'avvenuto completamento delle politiche ai medesimi già autorizzate a valere sul contingente 2016."*

Dato atto che in occasione della deliberazione da ultimo richiamata, è stata operata la seguente ricognizione del cofinanziamento dei reclutamenti previsti nei progetti ammessi a finanziamento dal MIUR per i Dipartimenti di Eccellenza, ai sensi dell'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2017, pari a 0,65 p.o. per il personale docente e 0,10 p.o. per il PTA:

contingente 2010	0,10 p.o. per posti di professore ordinario
Contingente 2016	0,30 p.o. per posti di professore ordinario

Contingente 2017	0,25 p.o. per posti di professore ordinario e 0,10 per posti di PTA
---------------------	---

Visto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, attualmente alla registrazione della Corte dei Conti, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, di cui, come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto:

- n. 5 posti quale ASSEGNAZIONE BASE ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) *"al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari e di individuare specifiche aree strategiche della ricerca scientifica e tecnologica coerentemente con la programmazione triennale di ciascuna Istituzione con riferimento anche a nuove iniziative di ricerca o di didattica..."*. Al riguardo, si ricorda che *"I dipartimenti cui sono destinati tali ricercatori sono comunicati dalle Università al Ministero entro 60 giorni dalla registrazione del presente decreto da parte della Corte dei Conti"*;
- n. 12 posti quale ASSEGNAZIONE DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA NON VINCITORI ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) *"al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari potenziando le aree strategiche in cui si sono collocati i 352 dipartimenti ammessi alla selezione dei dipartimenti di eccellenza..."*;
- n. 6 posti quale ASSEGNAZIONE VQR 2011-2014 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett c/i) *"al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari in base al valore dell'indicatore della qualità della ricerca IRFS concernente la VQR 2011-2014 utilizzato per il riparto della quota premiale del FFO 2017"*;
- n. 9 posti quale ASSEGNAZIONE RIEQUILIBRIO RICERCATORI ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. c/ii) *"al fine di riequilibrare la presenza dei giovani ricercatori nei vari territori..."*;

Ricordato che il parametro di cui all'art. 4, comma 2 lett. c e c-bis, del D.L.gs. 49/2012 è attualmente pienamente soddisfatto in virtù del reclutamento di numerosi ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della L. 240/2010 avvenuto negli ultimi tre anni (rapporto del 314,29% al 31.12.2017 a fronte del rapporto del 700% al 31.12.2016);

Ricordato, del pari, che alla data del 31.12.2017 risultano altresì rispettati i parametri di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010 (26% a fronte del limite minimo del 20%) e di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010 (37,26% a fronte del limite massimo del 50%);

Rilevato che il completamento delle politiche di reclutamento avviate nell'anno 2017 a valere sul contingente 2016 risulta essere prioritario rispetto all'eventuale assegnazione di risorse a valere sul contingente 2017;

Considerato, pertanto, che l'interesse prioritario dell'Ateneo è oggi:

- A. l'attuazione del *"Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010"*;

- B. la prosecuzione delle politiche di reclutamento di professori ordinari già avviate a valere sul contingente 2016 – favorendo prioritariamente il completamento delle azioni già autorizzate;
- C. la prosecuzione delle politiche di reclutamento di professori associati già avviate a valere sul contingente 2016 – favorendo prioritariamente il completamento delle azioni già autorizzate;

Preso atto che con delibere del Senato Accademico del 27.09.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2016 sono state individuate *“quali linee guida di orientamento per la valutazione delle esigenze di personale con riferimento a posti di professore di I fascia i seguenti criteri, da valutare anche in funzione delle direzioni di sviluppo previste nell’ambito dell’Ateneo:*

- *Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione,*
- *Numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, su base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale,*
- *Quantità e continuità dell’impegno didattico svolto, alla luce, su base di Ateneo, delle ore erogate nel settore scientifico disciplinare e concorsuale.”;*

Vista la nota trasmessa dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 16.04.2018 Reg. 2019/NV, con la quale *“si ritiene adeguata l’assegnazione di risorse – in termini di posti di Professore I fascia, Professore II fascia e Ricercatore a tempo determinato tipo b) – ai Dipartimenti dell’Ateneo nei settori Scientifici Disciplinari individuati dagli Organi di governo, in quanto ognuna delle strutture è nelle condizioni e nell’esigenza di utilizzare efficacemente le risorse di personale in funzione del miglioramento continuo delle attività didattiche e di ricerca”;*

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste e richiamate le disposizioni normative in merito vigenti;

Preso atto che con D.M. n. 614 del 16.08.2017 sono stati assegnati all’Ateneo di Perugia 23,67 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all’art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219), di cui, in conseguenza del turn over, 5,67 per il personale Dirigente/PTA/CEL e 18,00 per il personale docente;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 614/2017 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.939,00;

Valutato congiuntamente che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha disposto nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2018, in sede di approvazione, la copertura finanziaria per 6 p.o per il reclutamento di personale docente e 2,35 p.o. (relativamente agli 8/12) per il

reclutamento di personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL, per un importo complessivo stimato in € 862.138,43;

Valutato, inoltre, che ogni determinazione in materia di reclutamento deve essere attentamente ponderata non solo in termini di contingente copertura finanziaria, bensì anche in un'ottica di piena sostenibilità delle spese nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. 31 dicembre 2014, nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 3, 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012;

Considerato, in particolare, il riflesso delle politiche di reclutamento sull'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) e sull'indicatore delle spese di personale che nei prossimi mesi saranno elaborati con riferimento all'anno 2017;

Tenuto conto che nell'anno 2017 i medesimi indicatori si sono attestati sui valori di seguito precisati:

- ISEF: 1.04% (valore soglia 1%);
- indicatore di spese di personale: 78,53% (valore soglia 80%);

Considerato che sui suddetti indicatori non si riflettono le politiche di reclutamento che si sono perfezionate a partire dalla fine del 2016 ad oggi;

Valutato, peraltro, che negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile e costante decremento dell'assegnazione dell'FFO, che incide pesantemente sul calcolo dell'indicatore della spesa di personale e sul calcolo dell'ISEF;

Dato atto che a tutt'oggi non è stato comunicato dal MIUR l'indicatore per le spese di personale di questo Ateneo per l'anno 2017;

Dato atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di "*Programmazione fabbisogno personale docente*" funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017;

Dato atto che in occasione della deliberazione da ultimo richiamata, è stata operata la seguente ricognizione del cofinanziamento dei reclutamenti previsti nei progetti ammessi a finanziamento dal MIUR PER I Dipartimenti di Eccellenza ai sensi dell'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2017, pari a 0,65 p.o. per il personale docente e 0,10 p.o. per il PTA:

contingente 2010	0,10 p.o. per posti di professore ordinario
Contingente 2016	0,30 p.o. per posti di professore ordinario
Contingente 2017	0,25 p.o. per posti di professore ordinario e 0,10 per posti di PTA

Visto il *"Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010"* di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, attualmente alla registrazione della Corte dei Conti, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo n. 32 posti;

Preso atto che il parametro di cui all'art. 4, comma 2 lett. c e c-bis, del D.Lgs. 49/2012 è attualmente pienamente soddisfatto in virtù del reclutamento di numerosi ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della L. 240/2010 avvenuto negli ultimi tre anni (rapporto del 314,29% al 31.12.2017 a fronte del rapporto del 700% al 31.12.2016);

Preso atto, del pari, che alla data del 31.12.2017 risultano altresì rispettati i parametri di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010 (26% a fronte del limite minimo del 20%) e di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010 (37,26% a fronte del limite massimo del 50%);

Rilevato, ad ogni buon conto, che il completamento delle politiche di reclutamento avviate nell'anno 2017 a valere sul contingente 2016 risulta essere prioritario rispetto all'eventuale assegnazione di risorse a valere sul contingente 2017;

Condiviso, pertanto, che è interesse prioritario dell'Ateneo:

- A. l'attuazione del *"Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010"*;
- B. la prosecuzione delle politiche di reclutamento di professori ordinari già avviate a valere sul contingente 2016 – favorendo prioritariamente il completamento delle azioni già autorizzate -;
- C. la prosecuzione delle politiche di reclutamento di professori associati già avviate a valere sul contingente 2016 – favorendo prioritariamente il completamento delle azioni già autorizzate -;

Preso atto che con delibere del Senato Accademico del 27.09.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2016 sono state individuate *"quali linee guida di orientamento per la valutazione delle esigenze di personale con riferimento a posti di professore di I fascia i seguenti criteri, da valutare anche in funzione delle direzioni di sviluppo previste nell'ambito dell'Ateneo:*

- *Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione,*
- *Numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, su base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale,*
- *Quantità e continuità dell'impegno didattico svolto, alla luce, su base di Ateneo, delle ore erogate nel settore scientifico disciplinare e concorsuale."*;

Rilevato in particolare:

- A. con riferimento al Piano Straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, nel rispetto del D.M. 28.2.2018 n. 168, si debba procedere ad assegnare, in coerenza con la Programmazione triennale di Ateneo:

- n. 12 posti ai “*Dipartimenti di Eccellenza non vincitori*” nelle aree strategiche oggetto dei progetti di sviluppo presentati, ma non ammessi a finanziamento,
- n. 5 posti ad aree disciplinari da valorizzare anche in ragione di nuove iniziative di didattica volte all’attivazione di nuovi corsi di studio ovvero al potenziamento di corsi di studio ad alta attrattività,
- n. 6 posti ad aree disciplinari da valorizzare in termini di qualità dei livelli di ricerca in base al valore dell’indicatore della qualità della ricerca IRFS concernente la VQR 2011-2014,
- n. 9 posti a riequilibrio e completamento delle prioritarie esigenze dell’Ateneo, identificati sulla base dei seguenti criteri, idonei a valorizzare la numerosità degli studenti iscritti ai Corsi di studio attivati dai Dipartimenti:

- 1) carico didattico: con riferimento alla programmazione didattica ‘17-’18, si ritiene si debbano valorizzare i SSD in considerazione del numero di ore non coperte con i docenti a disposizione dell’Ateneo – riferendosi al minimo di ore previsto per l’impegno di ciascun Docente/Ricercatore dal regolamento dell’Impegno Didattico di Ateneo in vigore;
- 2) sostenibilità dell’offerta formativa di Ateneo: si ritiene si debbano valorizzare i SSD di base/caratterizzanti di corsi di laurea in cui vi siano carenze di organico;
- 3) sussistenza delle sedi decentrate: si ritiene si debbano valorizzare i SSD in cui nei corsi delle sedi decentrate si riscontrano le carenze di cui ai criteri sub 1 e 2;

Con riferimento a tali ultimi 9 posti, si procede, in questa sede, ad individuare l’assegnazione di 8 posti, rinviando l’assegnazione del 9° posto all’espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016;

Valutato che rispondono al rispetto di tali criteri le seguenti assegnazioni dei 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010:

DIPARTIMENTI	RTD B assegnati ai Dipartimenti di Eccellenza non vincitori (art. 1 comma 2 lett.b) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per nuove iniziative e potenziamento della didattica (art. 1 comma 2 lett.a) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per VQR 2011-2014 (art. 1 comma 2 lett.c/i) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per priorità di Ateneo (art. 1 comma 2 lett.c/ii) D.M. 168/2018)
Chimica, biologia e biotecnologie		BIO/10		BIO/ 03
Economia	IUS/05 SECS-S/01			
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione		M-PSI/07 SPS/07		
Fisica e geologia	FIS/01 GEO/07		04/A2 FIS/04	

Giurisprudenza	IUS/01 IUS/07			
Ingegneria	ING-INF/05 ING-IND/11	ING-IND/35		
Ingegneria civile ed ambientale		ICAR/13		AGR/13
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne				M-STO/01
Matematica ed informatica				MAT/03
Medicina	MED/11 MED/07		BIO/14 MED/09	
Medicina sperimentale				BIO/14
Medicina veterinaria				VET/08 VET/02
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/14 AGR/19			AGR/12
Scienze farmaceutiche			CHIM/09	
Scienze Politiche			SECS-P/01	
TOTALE	12 POSTI	5 POSTI	6 POSTI	8 POSTI

B. con riferimento alla programmazione del fabbisogno di professori ordinari, considerando i numerosi pensionamenti di Professori di prima fascia nell'ultimo triennio a fronte di una programmazione che in tale arco temporale ha privilegiato il reclutamento di Professori di Seconda Fascia, si ritiene opportuno intervenire in maniera significativa nel dare attuazione alla programmazione del fabbisogno di professori di I fascia, *in primis*, mediante chiamate ex art. 24, comma 6, L. 240/2010; ritenuto del pari necessario uniformarsi, a tale scopo, ai criteri definiti nella seduta del 27 settembre 2016, al fine di completare le azioni avviate con le determinazioni in merito assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2017, privilegiando "progressioni di carriera" nei SSD in cui la didattica mostra una rilevante eccedenza in termini di ore tra didattica programmate e potenziale erogabile, o, comunque, in SSD che siano discipline portanti nelle aree di riferimento e presenti in numerosi corsi di laurea con sofferenze in termini di didattica, identificandosi in tali esigenze le priorità dell'Ateneo;

Valutato che risponde al rispetto di tali criteri la seguente attribuzione di posti:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010
Chimica, biologia e biotecnologie	BIO/04
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione	M-FIL/06
Fisica e geologia	FIS/02
Matematica ed informatica	MAT/03
Medicina	MED/09
Medicina sperimentale	BIO/09

Medicina veterinaria	VET/09
Scienze farmaceutiche	CHIM/08
Scienze Politiche	SPS/02
TOTALE	9 – per un totale di 2,7 p.o.

C. Con riferimento alla programmazione di fabbisogno di professori associati, si ritiene opportuno proseguire le azioni già avviate nel 2017 procedendo alla copertura di posti, *in primis* mediante chiamate ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, in SSD rispondenti ai seguenti criteri:

- 1) carico didattico: con riferimento alla programmazione didattica '17-'18, si ritiene si debbano valorizzare i SSD in considerazione del numero di ore non coperte con i docenti a disposizione dell'Ateneo – riferendosi al minimo di ore previsto per l'impegno di ciascun Docente/Ricercatore dal regolamento dell'Impegno Didattico di Ateneo in vigore;
- 2) sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo: si ritiene si debbano valorizzare i SSD di base/caratterizzanti di corsi di laurea in cui vi siano carenze di organico;
- 3) sussistenza delle sedi decentrate: si ritiene si debbano valorizzare i SSD in cui nei corsi delle sedi decentrate si riscontrano le carenze di cui ai criteri sub 1 e 2;
- 4) numerosità dell'organico docenti dei Dipartimenti, con valorizzazione dei SSD rispondenti a specifiche esigenze didattiche;
- 5) valorizzazione di Aree connesse a progetti di eccellenza finanziati e non;
- 6) a tali criteri si aggiunge l'esigenza di rispondere ai requisiti di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;

Valutato che risponde al rispetto di tali criteri la seguente attribuzione di posti:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010
Chimica, biologia e biotecnologie	CHIM/03 CHIM/02
Economia	SECS-S/03 SECS-P/07 SECS-P/01
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione	M-PSI/07
Fisica e geologia	GEO/05
Giurisprudenza	IUS/07 IUS/12
Ingegneria	ING-INF/07 ING-IND/08
Ingegneria civile ed ambientale	ICAR/08
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne	L-ART/03 L-ART/04
Matematica ed informatica	MAT/05
Medicina	MED/16 MED/14
Medicina sperimentale	BIO/13
Medicina veterinaria	VET/03
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/11 AGR/15

Scienze farmaceutiche	CHIM/08
Scienze Politiche	IUS/09
TOTALE	23- per un totale di 4,6 p.o.

Rilevato che l'attuazione della programmazione inerente posti di professore di I e di II fascia impone di procedere quanto prima a programmare posti riservati ad esterni comportanti l'utilizzo di almeno 1,5 p.o., i cui reclutamenti di perfezionino entro il 31.12.2018, affinché sia garantito il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010 e, conseguentemente, di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010;

Vista la nota trasmessa dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Prof.ssa Graziella Migliorati in data 16.04.2018 Reg. 2019/NV con la quale *"si ritiene adeguata l'assegnazione di risorse – in termini di posti di Professore I fascia, Professore II fascia e Ricercatore a tempo determinato tipo b) – ai Dipartimenti dell'Ateneo nei settori Scientifici Disciplinari individuati dagli Organi di governo, in quanto ognuna delle strutture è nelle condizioni e nell'esigenza di utilizzare efficacemente le risorse di personale in funzione del miglioramento continuo delle attività didattiche e di ricerca"*;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di criteri di cui al D.M. 168/2018 e subordinatamente alla registrazione dello stesso da parte della Corte dei Conti, nonché in coerenza con la Programmazione triennale e con le prioritarie esigenze dell'Ateneo, in ordine all'assegnazione di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 come di seguito esposto:

DIPARTIMENTI	RTD B assegnati ai Dipartimenti di Eccellenza non vincitori (art. 1 comma 2 lett.b) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per nuove iniziative e potenziamento della didattica (art. 1 comma 2 lett.a) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per VQR 2011-2014 (art. 1 comma 2 lett.c/i) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per priorità di Ateneo (art. 1 comma 2 lett.c/ii) D.M. 168/2018)
Chimica, biologia e biotecnologie		BIO/10		BIO/ 03
Economia	IUS/05 SECS-S/01			
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione		M-PSI/07 SPS/07		
Fisica e geologia	FIS/01 GEO/07		04/A2 FIS/04	
Giurisprudenza	IUS/01 IUS/07			
Ingegneria	ING-INF/05 ING-IND/11	ING-IND/35		

Ingegneria civile ed ambientale		ICAR/13		AGR/13
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne				M-STO/01
Matematica ed informatica				MAT/03
Medicina	MED/11 MED/07		BIO/14 MED/09	
Medicina sperimentale				BIO/14
Medicina veterinaria				VET/08 VET/02
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/14 AGR/19			AGR/12
Scienze farmaceutiche			CHIM/09	
Scienze Politiche			SECS-P/01	
TOTALE	12 POSTI	5 POSTI	6 POSTI	8 POSTI

Con presa di servizio nella prima data utile e comunque entro il 31/12/2018;

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al subordinare l'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016;
- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, in ordine all'assegnazione dei seguenti posti di professore ordinario:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010
Chimica, biologia e biotecnologie	BIO/04
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione	M-FIL/06
Fisica e geologia	FIS/02
Matematica ed informatica	MAT/03
Medicina	MED/09
Medicina sperimentale	BIO/09
Medicina veterinaria	VET/09
Scienze farmaceutiche	CHIM/08
Scienze Politiche	SPS/02
TOTALE	9 – per un totale di 2,7 p.o.

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al far gravare i 2,7 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia, sul Contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, in ordine all'assegnazione dei seguenti posti di professore associato:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010
Chimica, biologia e biotecnologie	CHIM/03 CHIM/02
Economia	SECS-S/03 SECS-P/07 SECS-P/01
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione	M-PSI/07
Fisica e geologia	GEO/05
Giurisprudenza	IUS/07 IUS/12
Ingegneria	ING-INF/07 ING-IND/08
Ingegneria civile ed ambientale	ICAR/08
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne	L-ART/03 L-ART/04
Matematica ed informatica	MAT/05
Medicina	MED/16 MED/14
Medicina sperimentale	BIO/13
Medicina veterinaria	VET/03
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/11 AGR/15
Scienze farmaceutiche	CHIM/08
Scienze Politiche	IUS/09
TOTALE	23- per un totale di 4,6 p.o.

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al far gravare i 4,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, sul Contingente 2016 e Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica dei suddetti posti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 13) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott. Alessio De Angelis - Autorizzazione. Parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. n. 71 del 16 aprile 2012 relativo ai criteri per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle Università per l'anno 2012, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2012, Reg. 7, foglio 32;

Visto, in particolare, l'art. 6 del predetto D.M. n. 71 del 16 aprile 2012, che destina 5.000.000 di euro per la prosecuzione del programma denominato "*Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini*" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art.24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n.240 che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale non rinnovabili, con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica che hanno usufruito dei contratti di cui al medesimo comma 3 lett. a), ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

Visto il D.M. 27 novembre 2012 n. 539, registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2012, reg. 16, foglio 260, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1 febbraio 2013 n. 27, con il quale sono state dettate disposizioni in merito alle modalità di presentazione delle domande, alla selezione delle proposte ed alla erogazione delle risorse a disposizione ai sensi dell'art. 6 del predetto DM n. 71 del 16 aprile 2012;

Tenuto conto che l'art 2 del DM n. 539 del 27 novembre 2012 ha previsto che a valere sulle disponibilità di cui all'art. 6 del DM n. 71 del 6 aprile 2012 fossero banditi 24 posti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

Considerato che l'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012 ha previsto che la selezione delle proposte fosse affidata ad un Comitato composto dal Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e da quattro studiosi di alta qualificazione scientifica in ambito internazionale, nominati dal Ministro, con il compito di esprimere motivati pareri sulla qualificazione scientifica dei candidati e sulla valenza scientifica dei progetti di ricerca;

Visti i DD.MM. n. 250 del 2 aprile 2013 e n. 784 del 30 settembre 2013 con i quali sono stati designati i componenti del Comitato di cui all'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012;

Vista la valutazione effettuata dal Comitato di cui sopra nella riunione finale del 18 dicembre 2013 che ha distribuito i soggetti valutati positivamente in sei diverse macroaree, in proporzione ai progetti ammissibili;

Tenuto conto che il Comitato ha individuato i 24 soggetti da finanziare e la lista delle riserve, per macroaree, adottando, ove necessario nei casi di parità di giudizio dei progetti, scelti all'interno della stessa macroarea, il criterio della data di nascita, favorendo i più giovani;

Considerato che il Comitato ha previsto che, in caso di rinuncia, lo scorrimento ai fini della individuazione del soggetto da finanziare avvenisse all'interno della medesima macroarea e qualora si esaurissero i candidati della macroarea, si passi alla o alle macroaree con il più alto numero di selezionati, attribuendo le posizioni disponibili, una per macroarea, al o ai candidati ivi presenti;

Preso atto che con D.M. n. 79 del 04.02.2014 sono state approvate le proposte del Comitato di ammissione a finanziamento di n. 24 soggetti;

Considerato che, a seguito di rinuncia da parte di uno dei 24 soggetti da finanziare, indicati nel D.M. n. 79 del 4.02.2014, il Ministero ha proceduto allo scorrimento della graduatoria all'interno della medesima macroarea, individuando quale soggetto da finanziare il Dott. Alessio DE ANGELIS;

Considerato che con nota n. 1258 del 3.02.2015 il Ministero ha comunicato che il Dott. DE ANGELIS aveva scelto l'Ateneo perugino in ordine di preferenza per lo svolgimento del programma di ricerca;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria con Decreto n. 18 del 2.03.2015, ratificato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 17.03.2015, ha deliberato di accogliere nel Dipartimento il Dott. DE ANGELIS con un contratto ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 garantendo al ricercatore adeguate strutture

di accoglienza e di supporto per lo svolgimento del suo programma di ricerca relativo al SSD ING-INF/07;

Considerato che l'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012 stabilisce, dopo che i candidati selezionati sono dichiarati vincitori del suddetto programma di ricerca di alta qualificazione, che gli stessi *"vengono assunti dall'ateneo a seguito di chiamata diretta secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005 n. 230..."*; Considerato che con nota n. 3889 del 26.3.2015 il Ministro, in applicazione della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012, *"dichiara vincitore e autorizza la chiamata diretta"*:

CANDIDATO	IMPORTO CONTRATTO LORDO AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO *	QUOTA RICERCA
Alessio DE ANGELIS	175.873,66	21.100,00
TOTALE	175.873,66	21.100,00

**Di cui lordo soggetto € 125.633,00;*

Preso atto, pertanto, che € 175.873,66 sono stati assegnati dal MIUR per la copertura dei costi che l'Ateneo avrebbe dovuto sostenere per la contrattualizzazione ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 del Dott. DE ANGELIS ed € 21.100,00 quale quota per la ricerca;

Considerato che il comma 5 dell'art. 24 della Legge 240/2010 stabilisce che *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo."*;

Preso atto che il Ministero con nota prot. n. 3950 del 27.03.2015 ha rappresentato quanto segue: *"Si fa presente che all'atto dell'assunzione degli stessi (vincitori della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012) nel ruolo di Professori l'Ateneo sarà tenuto a impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il Posto di Professore e quello di ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale."*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 28.04.2015, ha deliberato di autorizzare l'assunzione in servizio del Dott. Alessio DE ANGELIS in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno nel Settore Concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria, in applicazione dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005 per effetto del nulla-osta del Ministro comunicato con nota prot. n. 3889 del 26.03.2015, subordinatamente all'adozione da parte del Direttore Generale dei conseguenti atti di variazione al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 32, punto 1, lettera a) del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Preso atto che nella medesima delibera del 28.04.2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato tra l'altro *"di impegnare, nel futuro contingente di punti organico che sarà nelle disponibilità dell'Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale docente per l'anno 2018, 0,2 P.O. per poter assumere, qualora vi saranno i presupposti prescritti dall'art. 24, comma 5, L. 240/10, il Dott. DE ANGELIS nel ruolo di Professore di II fascia, impegnandosi, congiuntamente, a prevedere nel relativo bilancio unico dell'esercizio finanziario 2018 la copertura del relativo differenziale di costo;*

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 143 del 5.05.2015 con il quale la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie è stata autorizzata ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università" + € 196.973,66

UA.PG.ACEN.DIRGEN

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON" + 175.873,66

Voce COAN

CA.07.70.01.06.01

"Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca"

UA.PG.DING + € 21.100,00

con conseguente registrazione del contratto attivo pari ad € 196.973,66, quale assegnazione in favore dell'Amministrazione da parte del M.I.U.R., di cui € 175.873,66 da registrare con progetto contabile PJ sulla voce COAN CA 04.08.01.01.08 "Costo per

competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” per la stipula del contratto con il Dott. Alessio DE ANGELIS, in qualità di ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 presso questo Ateneo, Dipartimento di Ingegneria, ed € 21.100,00 da appostare sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01 “Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca” UA.PG.DING, per il finanziamento dell’attività di ricerca che dovrà svolgere lo stesso Dott. DE ANGELIS, da attribuire al Dipartimento di Ingegneria.

Considerato che in data 11.05.2015 il Dott. Alessio DE ANGELIS ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) - nel Settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche – presso il Dipartimento di Ingegneria;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 2 marzo 2018, prot. n. 16171 del 5.03.2018, dopo aver preso atto che il Dott. Alessio DE ANGELIS ha conseguito l’idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell’art. 18 e 24 della L.240/2010”, proponendo la chiamata del Dott. DE ANGELIS a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche –;

Preso atto che con D.R. n. 318 dell’8.03.2018, pubblicato all’Albo on line dell’Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. DE ANGELIS ai sensi dell’art. 24, comma 5, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 370 del 20.03.2018 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra; Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 28.03.2018 (prot. n. 24280 del 28.03.2018), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Alessio DE ANGELIS** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche – ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Alessio DE ANGELIS è in scadenza il prossimo 10.05.2018 e che, pertanto, la prima data utile per nominare lo stesso Professore di II fascia per il settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche – ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il **Dipartimento di Ingegneria** è l’11.05.2018, con un costo stimabile a carico dell’Ateneo per il periodo 11.05.2018-31.12.2018 pari ad € 44.673,00;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, è stata data copertura economica ad un contingente di 6 p.o. (€ 113.939,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "*Punti organico per personale docente e ricercatore*" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per complessivi € 683.634,00;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo scorso, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con riferimento alla "*Programmazione fabbisogno personale docente*";

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. n. 71 del 16 aprile 2012, in particolare, l'art. 6 che destina 5.000.000 di euro per la prosecuzione del programma denominato "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art.24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b);

Visto il D.M. 27 novembre 2012 n. 539, in particolare gli artt. 2 e 4;

Visti i DD.MM. n. 250 del 2 aprile 2013 e n. 784 del 30 settembre 2013;

Preso atto che con D.M. n. 79 del 04.02.2014 sono state approvate le proposte del Comitato da cui risultano 24 soggetti da finanziarie, sulla base delle risorse a disposizione;

Considerato che, a seguito di rinuncia da parte di uno dei 24 soggetti da finanziare, indicati nel D.M. n. 79 del 4.02.2014, il Ministero ha proceduto allo scorrimento della graduatoria all'interno della medesima macroarea, individuando quale soggetto da finanziare il Dott. Alessio DE ANGELIS;

Considerato che con nota n. 1258 del 3.02.2015 il Ministero ha comunicato che il Dott. DE ANGELIS aveva scelto l'Ateneo perugino in ordine di preferenza per lo svolgimento del programma di ricerca;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria con Decreto n. 18 del 2.03.2015, ratificato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 17.03.2015, ha deliberato di accogliere nel Dipartimento il Dott. DE ANGELIS con un contratto ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 garantendo al ricercatore adeguate strutture di accoglienza e di supporto per lo svolgimento del suo programma di ricerca relativo al SSD ING-INF/07;

Preso atto che il Ministero con nota prot. n. 18059 del 01.07.2014 ha rappresentato quanto segue: *"Si fa presente che all'atto dell'assunzione degli stessi (vincitori della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012) nel ruolo di Professori l'Ateneo sarà tenuto a impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il Posto di Professore e quello di ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale."* ;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, ha deliberato di autorizzare l'assunzione in servizio del Dott. Alessio DE ANGELIS in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno nel Settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria, in applicazione dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005;

Preso atto che nella medesima delibera del 28.04.2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato tra l'altro *"di impegnare, nel futuro contingente di punti organico che sarà nelle disponibilità dell'Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale docente per l'anno 2018, 0,2 P.O. per poter assumere, qualora vi saranno i presupposti prescritti dall'art. 24, comma 5, L. 240/10, il Dott. DE ANGELIS nel ruolo di Professore di II fascia, impegnandosi, congiuntamente, a prevedere nel relativo bilancio unico dell'esercizio finanziario 2018 la copertura del relativo differenziale di costo;*

Considerato che in data 11.05.2015 il Dott. Alessio DE ANGELIS ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) per il SC 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche - presso il Dipartimento di Ingegneria;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 2 marzo 2018, prot. n. 16171 del 5.03.2018, dopo aver preso atto che il Dott. Alessio DE ANGELIS ha conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24

della L.240/2010", proponendo la chiamata del Dott. DE ANGELIS a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche -;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 28 marzo 2018 (prot. n. 24280 del 28.03.2018), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione investita della valutazione del Dott. DE ANGELIS ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Alessio DE ANGELIS** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche - presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Alessio DE ANGELIS, è in scadenza il prossimo 10.05.2018 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche - presso il Dipartimento di Ingegneria è l'11.05.2018, con un costo stimabile a carico dell'Ateneo per il periodo 11.05.2018-31.12.2018 pari ad € 44.673,00;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, è stata data copertura economica ad un contingente di 6 p.o. (€ 113.939,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "*Punti organico per personale docente e ricercatore*" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per complessivi € 683.634,00;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo scorso, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con riferimento alla "*Programmazione fabbisogno personale docente*";

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del **Dott. Alessio DE ANGELIS**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2016 e in subordine nel Contingente 2017 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti

p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzare la presa di servizio l'11.05.2018;

- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 14) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Amalia SPINA - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010. Parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di*

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che la Dott.ssa Amalia SPINA è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 – Geologia Stratigrafica e Sedimentologica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – per effetto di un contratto - n. 16/2015 - di durata triennale, (all. 1 agli atti del presente verbale);

Considerato che la Dott.ssa Amalia SPINA ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 11.05.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 10.05.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 08 marzo 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 16/2015, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa SPINA in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con la medesima delibera il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia ha stabilito che il costo relativo alla proroga pari ad € 80.439,76 graverà su fondi esterni e più precisamente: " - € 50.439,76 sui fondi della Convenzione avente ad oggetto l'attivazione del corso di Laurea Magistrale in "Petroleum Geology", stipulata fra Università degli Studi di Perugia e Eni Corporate University s.p.a. in data 14 marzo 2016, di cui è Responsabile il Prof. Massimiliano Rinaldo Barchi" - € 30.000,00 sui fondi dell'Accordo Quadro finalizzato alla realizzazione del progetto "Scientific Data & Computing for the European Spallation Source ESS and the Free Electron Laser Fermi (CarESS)" stipulato in data 21 aprile 2017 tra Elettra – Sincrotrone Trieste S.C.p.A., l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Perugia, di cui è Responsabile la Prof. Caterina Petrillo" (all. 2 agli atti del presente verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 08 marzo 2018 dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, con D.S.A. n. 10/2018 del 9 marzo 2018 (all.3), è stato precisato che "il costo per la proroga del sopracitato contratto, pari a complessivi euro 80.439,76, da appostare sulla voce Coan CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.DFIG, trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01 – UA.PG.DFIG – PJ "ENIBORS_2016-2019" per € 50.439,76 e sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01 – UA.PG.DFIG – PJ "PETCARESS" per € 30.000,00";

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 10/2018 del 9 marzo 2018 è decretato:

" - Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno dal PJ "ENIBORS_2016-2019" per € 50.439,76 e dal PJ "PETCARESS" per € 30.000,00 e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Ricavi:

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni correnti" UA.PG.DFIG

+€ 80.439,76

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.DFIG

+€ 80.439,76

- Di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 80.439,76 (diconsi ottantamilaquattrocentotrentanove/76) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento."/;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010"*;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Amalia SPINA in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 16/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto – prot. 23938 del 27.3.2018;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.04.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "*La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018*" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che la Dott.ssa Amalia SPINA è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 - Geologia Stratigrafica e Sedimentologica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - per effetto di un contratto - n. 16/2015 - di durata triennale, ed ha assunto servizio in data 11.05.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 10.05.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 08 marzo 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 16/2015, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa SPINA in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con Decreto n. 10/2018 del 09.03.2018 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Amalia SPINA in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 16/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto - prot. 23938 del 27.3.2018;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.04.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, in ordine alla proroga per ulteriori due anni con regime di tempo definito del contratto n. 16/2015, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Amalia SPINA - settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - **SSD GEO/02 – Geologia Stratigrafica e Sedimentologica** - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;
- 2) di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi della suddetta proroga.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 15) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di*

autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da

subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, **sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione**, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il **Prof. Marcello SIGNORELLI** – Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/02 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Incarico di ricerca scientifica avente ad oggetto analisi, revisione e sviluppo delle metodologie di indagine relative alle rilevazioni sulla condizione occupazionale dei laureati utilizzati dal Consorzio AlmaLaurea"* – presso ALMALAUREA – dal rilascio dell'autorizzazione al 16.01.2019 – con un compenso previsto pari ad € 8.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia all. 1 agli atti del presente verbale);
- 2) Il **Prof. Francesco BARTOLUCCI**, - Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Incarico di ricerca scientifica avente ad oggetto analisi, revisione e sviluppo delle metodologie di indagine relative alle rilevazioni sulla condizione occupazionale dei laureati utilizzata dal Consorzio AlmaLaurea"* presso ALMALAUREA – dal rilascio dell'autorizzazione al 16.01.2019 – con un compenso previsto pari ad € 9.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all.2 agli atti del presente verbale);
- 3) Il **Dott. Marco BRECCOLOTTI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ICAR/09 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Ciclo di seminari sulla progettazione strutturale in acciaio"* presso University for Business and Technology – Kosovo – dal rilascio dell'autorizzazione al 15.06.2018 – con un compenso previsto pari ad € 600,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 3 agli atti del presente verbale);
- 4) Il **Prof. Andrea DI SCHINO**, Professore Associato (TP) – SSD ING-IND/21 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione su Metallurgia delle polveri nell'ambito della Scuola di manifattura additiva"* presso TUCEP – dal rilascio dell'autorizzazione al 21.04.2018 – con un compenso previsto pari ad € 280,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 4 agli atti del presente verbale);
- 5) Il **Dott. Luca RUGINI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ING-INF/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico

che prevede la seguente attività: *"Partecipazione ad una commissione di concorso per la nomina di Tenenti del corpo degli Ingegneri dell'Esercito"* presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2018 – con un compenso previsto pari ad € 150,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 5 agli atti del presente verbale);

- 6) Il **Prof. Simone TERZANI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 - afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezioni sui temi del controllo di gestione"* – presso Scuola Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali – dal rilascio dell'autorizzazione al 22.06.2018 – con un compenso previsto pari ad € 2.240,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 6 agli atti del presente verbale);
- 7) Il **Prof. Alberto BURCHI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/11- afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività di docenza presso Business Academy – University of Warmia and Mazury"* – presso THE UWM BUSINESS ACADEMY – Olsztyn Poland - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.04.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.100,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 7 agli atti del presente verbale);
- 8) Il **Prof. Maurizio SERVILI**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione a corso di formazione professionale per assaggiatori di oli di oliva"* – presso il Centro Assaggiatori Produzioni Olivicole Latina – dal rilascio dell'autorizzazione al 15.06.2018 – con un compenso previsto pari ad € 600,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 8 agli atti del presente verbale);
- 9) La **Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Incarico di ricerca scientifica avente ad oggetto analisi, revisione e sviluppo delle metodologie di indagine relative alle rilevazioni sulla condizione occupazionale dei laureati utilizzata dal Consorzio AlmaLaurea"* – presso ALMALAUREA – dal rilascio dell'autorizzazione al 16.01.2019 – con un compenso previsto pari ad € 8.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche (all. 9 agli atti del presente verbale);
- 10) Il **Prof. Gianluca ROSSI**, Professore Ordinario (TP) - SSD ING-IND/12 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che

prevede la seguente attività: *"Esami di ammissione a corsi di formazione e docenze"* – presso Frontiera Lavoro Soc.Coop.Soc. - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.10.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 10 agli atti del presente verbale);

- 11) Il **Dott. Jacopo VANNUCCI**, Ricercatore a Tempo Determinato (TD) – SSD MED/21 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docente Dottorato in Scienze CardioNefroToraciche 34° Ciclo"* – presso Università di Bologna - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2019 – compenso non comunicato – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (all. 11 agli atti del presente verbale);
- 12) Il **Prof. Gaetano MARTINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Perizia di stima compendio immobiliare sito in San Casciano Val di Pesa (FI)"* - presso AMM STRAORDINARIA COSTRUZIONI LABARO – dal rilascio dell'autorizzazione al 10.09.2018 – con un compenso previsto pari ad € 8.073,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 12 agli atti del presente verbale);
- 13) Il **Dott. Uliano CONTI**, Ricercatore a Tempo Determinato (TD) – SSD SPS/07 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza Dipendenti Inps"* - presso INPS – dal rilascio dell'autorizzazione al 10.05.2018 – con un compenso previsto pari ad € 900,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 13 agli atti del presente verbale);
- 14) Il **Prof. Luca ALICI**, Professore Associato (TP) - SSD SPS/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Progettazione, realizzazione e gestione progetti editoriali, premio tesi di laurea e summer school"* - presso Fondazione Lavoroperlapersona – dal rilascio dell'autorizzazione al 21.12.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 14 agli atti del presente verbale);
- 15) Il **Prof. Luca ALICI**, Professore Associato (TP) - SSD SPS/01 - afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Responsabile Scientifico Progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione Vodafone"*

con Università Cattolica di Milano e con Università Statale di Padova e progettazione-realizzazione master a Rondine” - presso Rondine Cittadella della Pace – dal rilascio dell’autorizzazione al 30.09.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 15 agli atti del presente verbale);

- 16) Il **Prof. Andrea MARCHINI**, Professore Associato (TP) - SSD AGR/01 - afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Lezioni al Master in “ International Business and Intercultural Context”* - presso Università per Stranieri di Perugia – dal rilascio dell’autorizzazione al 18.05.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.000,00 – in ordine al quale Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha dichiarato di non rilasciare il nulla-osta (all. 16 agli atti del presente verbale).

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l’art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l’art. 11;

Visto l’art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l’art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell’8-1-2009) dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione ";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare

riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Preso atto che il Direttore di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – ricerca scientifica-, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Marcello SIGNORELLI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – ricerca scientifica-, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Francesco BARTOLUCCI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – ciclo di seminari -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Marco BRECCOLOTTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Andrea DI SCHINO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro di commissione di concorso - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Luca RUGINI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Simone TERZANI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che

l'incarico per il quale il **Prof. Alberto BURCHI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Maurizio SERVILI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore di Scienze Politiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – ricerca scientifica-, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Gianluca ROSSI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Jacopo VANNUCCI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Perizia di stima immobiliare -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Gaetano MARTINO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Uliano CONTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Progettazione editoriale - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Luca ALICI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Responsabile scientifico - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Luca ALICI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, ha dichiarato di non rilasciare il nulla osta in ordine alla richiesta di incarico di docenza presso l'Università per Stranieri di Perugia del **Prof. Andrea MARCHINI**;

DELIBERA

- 1) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Marcello SIGNORELLI** – Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/02 - afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Incarico di ricerca scientifica avente ad oggetto analisi, revisione e sviluppo delle metodologie di indagine relative alle rilevazioni sulla condizione occupazionale dei laureati utilizzati dal Consorzio AlmaLaurea"* – presso ALMALAUREA - dal rilascio dell'autorizzazione al 16.01.2019 - con un compenso previsto pari ad € 8.000,00;
- 2) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco BARTOLUCCI**, - Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Incarico di ricerca scientifica avente ad oggetto analisi, revisione e sviluppo delle metodologie di indagine relative alle rilevazioni sulla condizione occupazionale dei laureati utilizzata dal Consorzio AlmaLaurea"* presso ALMALAUREA - dal rilascio dell'autorizzazione al 16.01.2019 – con un compenso previsto pari ad € 9.000,00;
- 3) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Marco BRECCOLOTTI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ICAR/09 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Ciclo di seminari sulla progettazione strutturale in acciaio"* presso University for Business and Technology – Kosovo - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.06.2018 - con un compenso previsto pari ad € 600,00;
- 4) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea DI SCHINO**, Professore Associato (TP) – SSD ING-IND/21 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione su Metallurgia delle polveri nell'ambito della Scuola di manifattura additiva"* presso TUCEP – dal rilascio dell'autorizzazione al 21.04.2018 – con un compenso previsto pari ad € 280,00;
- 5) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Luca RUGINI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ING-INF/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Partecipazione ad una commissione di concorso per la nomina di Tenenti del corpo degli Ingegneri dell'Esercito"* presso il Centro di

Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2018 – con un compenso previsto pari ad € 150,00 ;

- 6) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Simone TERZANI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 - afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezioni sui temi del controllo di gestione"* – presso Scuola Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali – dal rilascio dell'autorizzazione al 22.06.2018 – con un compenso previsto pari ad € 2.240,00;
- 7) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alberto BURCHI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/11- afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività di docenza presso Business Academy – University of Warmia and Mazury "* – presso THE UWM BUSINESS ACADEMY – Olsztyn Poland - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.04.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.100,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia;
- 8) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Maurizio SERVILI**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione a corso di formazione professionale per assaggiatori di oli di oliva"* – presso il Centro Assaggiatori Produzioni Olivicole Latina – dal rilascio dell'autorizzazione al 15.06.2018 – con un compenso previsto pari ad € 600,00;
- 9) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Maria Giovanna RANALLI**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Incarico di ricerca scientifica avente ad oggetto analisi, revisione e sviluppo delle metodologie di indagine relative alle rilevazioni sulla condizione occupazionale dei laureati utilizzata dal Consorzio AlmaLaurea"* – presso ALMALAUREA – dal rilascio dell'autorizzazione al 16.01.2019 – con un compenso previsto pari ad € 8.000,00;
- 10) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Gianluca ROSSI**, Professore Ordinario (TP) - SSD ING-IND/12 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Esami di ammissione a corsi di formazione e docenze"* – presso Frontiera Lavoro Soc.Coop.Soc. - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.10.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.800,00;
- 11) A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Violetta Cecchetti, Francesco Tarantelli e Francesco Tei, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere

favorevole ad autorizzare il **Dott. Jacopo VANNUCCI**, Ricercatore a Tempo Determinato (TD) – SSD MED/21 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docente Dottorato in Scienze CardioNefroToraciche 34° Ciclo"* – presso Università di Bologna – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2019 – con un compenso non comunicato;

- 12) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Gaetano MARTINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Perizia di stima compendio immobiliare sito in San Casciano Val di Pesa (FI)"* – presso AMM STRAORDINARIA COSTRUZIONI LABARO – dal rilascio dell'autorizzazione al 10.09.2018 – con un compenso previsto pari ad € 8.073,00;
- 13) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Uliano CONTI**, Ricercatore a Tempo Determinato (TD) – SSD SPS/07 afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza Dipendenti Inps"* – presso INPS – dal rilascio dell'autorizzazione al 10.05.2018 – con un compenso previsto pari ad € 900,00;
- 14) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luca ALICI**, Professore Associato (TP) – SSD SPS/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Progettazione, realizzazione e gestione progetti editoriali, premio tesi di laurea e summer school"* – presso Fondazione Lavoroperlapersona – dal rilascio dell'autorizzazione al 21.12.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.500,00;
- 15) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luca ALICI**, Professore Associato (TP) – SSD SPS/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Responsabile Scientifico Progetto di ricerca finanziato dalla Fondazione Vodafone con Università Cattolica di Milano e con Università Statale di Padova e progettazione-realizzazione master a Rondine"* – presso Rondine Cittadella della Pace – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.09.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.500,00;
- 16) A maggioranza, con l'astensione dei Senatori Mario Tosti, Elvio Bacocchia, Fabio Ceccarelli, Beatrice Burchiani, Melania Coulon, Michelangelo Grilli e Ina Varfaj, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere non favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea MARCHINI** Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezioni al Master in " International*

Business and Intercultural Context” - presso Università per Stranieri di Perugia – dal rilascio dell’autorizzazione al 18.05.2018 – con un compenso previsto pari ad € 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 16 aprile 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – Attuazione anno 2018.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

Su indicazione dell'ufficio istruttore il presente punto all'ordine del giorno è ritirato.



O.d.G. n. 17) Oggetto: Codice dei contratti pubblici - Fondo per acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione - procedura liquidazione incentivi maturati prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice D.Lgs. 50/2016.

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Ricordato che l'art. 92 co 5 D.Lgs. 163/2006 ha previsto incentivi per la progettazione da ripartire tra il personale dell'Amministrazione che espliciti le attività indicate nello stesso articolo nel limite massimo del due per cento da corrispondere secondo uno specifico regolamento interno;

Preso atto che con D.R. n. 2135 del 10.10.2008 è stato emanato il regolamento "Norme per la ripartizione dell'incentivo ex Art. 92, Comma 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163";

Ricordato che in ossequio al suddetto regolamento sono stati corrisposti gli incentivi fino alla data del 31.12.2013;

Considerato che in data 19.8.2014 è entrata in vigore la legge n. 114/2014 che all'art. 13 ha introdotto nel Codice dei contratti, l'art. 93 co. 7 bis e successivi, ridefinendo le modalità di costituzione dell'incentivo;

Preso atto che l'art. 93 commi 7 bis e successivi, del D.Lgs. 163/2006 ha in particolare inserito i seguenti aspetti, pur incentivando le stesse attività:

- il fondo per la progettazione e l'innovazione viene suddiviso in 2 parti, di cui la prima, pari all'80%, continua da essere destinata ad incentivare il personale interno incaricato delle attività e l'altra, pari al 20%, è destinata all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;
- sono esclusi dall'applicazione dell'incentivo gli interventi riferiti ad attività manutentive in genere;
- l'incentivo non si applica al personale con qualifica dirigenziale;
- gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo;

Preso atto delle numerose pronunce e pareri in merito all'efficacia temporale delle disposizioni normative inerenti la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche succedutesi nel tempo, e in particolare le seguenti:

- Deliberazione Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n. 191/2017/PAR, secondo la quale in base all'opzione dell'ultrattività, il regime

previgente continua ad operare in relazione alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi siano stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 216, comma 1;

- il Comunicato del Presidente ANAC del 6.9.2017 che, pur confermando l'applicabilità di una disposizione normativa in base al momento della pubblicazione del bando di gara o dell'invio della lettera di invito, rileva che alcune prestazioni, quali ad esempio, la programmazione della spesa, la valutazione preventiva dei progetti, la predisposizione della procedura di gara, intervengono in una fase precedente all'avvio della procedura di selezione dell'aggiudicatario. Sulla base di tale presupposto e tenuto conto delle numerose pronunce della Corte dei Conti in merito all'efficacia temporale delle disposizioni normative inerenti la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche succedutesi nel tempo, ritiene che per gli incentivi inerenti le funzioni tecniche ciò che rileva ai fini dell'individuazione della disciplina normativa applicabile è il compimento delle attività oggetto di incentivazione;

Ritenuto applicabile, sulla base delle pronunce su riportate, il Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 2135 del 10.10.2008 "*Norme per la ripartizione dell'incentivo ex Art. 92, co. 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163*", anche dopo l'entrata in vigore delle innovazioni introdotte dall'art. 93. co. 7 bis e successivi, del D.Lgs. 163/2006 sopra menzionato, fino all'entrata in vigore del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 in relazione al quale è in fase di approvazione il nuovo Regolamento relativo all'incentivazione delle funzioni tecniche prevista nel nuovo Codice dall'art. 113;

Preso atto che ad oggi vi sono prestazioni tecniche di competenza del personale di questa Amministrazione rientranti nelle definizioni contenute nel D.Lgs. n. 163/2006 da liquidare in base al previgente Regolamento con l'applicazione dei criteri proposti nella relazione del Dirigente della Ripartizione Tecnica allegata alla presente delibera, allegato sub 1) per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto della necessità, per dare completa attuazione alle disposizioni legislative succedutesi nel tempo, di creare l'accantonamento del fondo destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, corrispondente al 20% del fondo per la progettazione e l'innovazione richiamato dal menzionato art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e confermato dall'art. 113 del nuovo Codice;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale illustra i passaggi salienti della proposta di delibera.

Il Senatore Mariano Sartore – nel far presente che le norme rispetto alle quali occorre adeguarsi sono due, ovvero la legge 114/2014, che richiedeva la predisposizione di un regolamento per poter erogare gli incentivi a cui l'Ateneo però non si è mai conformato adeguando il vigente regolamento del 2008, e il D.Lgs n. 50/2016 che ha apportato ulteriori modifiche al codice degli appalti e quindi anche alla tematica in questione -

ritiene che sarebbe stato opportuno disciplinare tale fattispecie in un regolamento. Non condivide infine lo sviluppo della narrativa, in quanto la ritiene non completa sotto il profilo del richiamo di tutti i pareri anche avversi espressi dalla Corte dei Conti.

Il Direttore precisa che la soluzione oggi sottoposta all'esame del Senato, volta a sanare situazioni pregresse all'entrata in vigore del Codice degli appalti, è anche conseguenza del fatto che la Commissione Statuto e Regolamenti non ha ritenuto di integrare il nuovo regolamento con una norma retroattiva.

Aggiunge il Direttore che la nuova proposta di regolamento, inviata da tempo alla Commissione Statuto e Regolamenti, è comunque completa sotto il profilo della disciplina degli incentivi ed aggiornata al nuovo codice degli appalti.

Il Senatore Fabio Ceccarelli, nel far presente come si era fatto portavoce in Commissione per risolvere questa situazione, precisa che se si fosse già approvato il nuovo regolamento queste situazioni non si sarebbero potute sanare. Di conseguenza si è bloccata l'approvazione del regolamento anche in contrattazione proprio per cercare una formula per risolvere la problematica e con questa delibera si va proprio a dare una soluzione a una situazione pregressa.

Il Senatore Giovanni Marini, nel condividere quanto espresso dal Senatore Ceccarelli, ribadisce come l'Ateneo abbia preso una decisione difficile assumendosene la responsabilità nel percorrere questa strada per soddisfare una giustissima aspettativa dei tecnici.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamato il D. Lgs. 163/2006;

Visto l'art. 13 della legge n. 114 del 2014 entrata in vigore il 19.8.2014;

Preso atto del vigente Regolamento di Ateneo "*Norme per la ripartizione dell'incentivo ex Art. 92, co. 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163*" approvato con D.R. n. 2135 del 10.10.2008;

Preso atto delle numerose pronunce e pareri in merito all'efficacia temporale delle disposizioni normative inerenti la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche succedutesi nel tempo, richiamate in narrativa;

Rilevata la necessità di creare l'accantonamento del fondo destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, corrispondente al 20% del fondo per la progettazione e l'innovazione prevista dalla normativa succedutasi nel tempo;

Condivisi i criteri per la contabilizzazione degli incentivi per attività tecniche maturati, esposti nella relazione del Dirigente della Ripartizione Tecnica allegata al presente verbale;

Preso atto che è in fase di approvazione il nuovo Regolamento relativo all'incentivazione delle funzioni tecniche prevista nel nuovo Codice dall'art. 113;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Mariano Sartore

DELIBERA

- ❖ di approvare la relazione del Dirigente della Ripartizione Tecnica allegata al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale e i criteri di contabilizzazione degli incentivi ivi trattati;
- ❖ di procedere alla liquidazione e pagamento degli incentivi maturati prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice D. Lgs. 50/2016 (19.4.2016), applicando i criteri rappresentati nella relazione suddetta;
- ❖ di demandare alla Ripartizione Tecnica il trasferimento interno della quota pari al 20% del Fondo per la progettazione e l'innovazione, nonché la presentazione ai competenti Organi della proposta di utilizzo delle predette risorse.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 18) Oggetto: Rinnovo del Protocollo d'intesa per la costituzione di una Rete nazionale interateneo per i corsi di Dottorato di ricerca con obiettivi formativi che prevedono la Genetica e le Biotecnologie vegetali (<i>Plant Genetics and Biotechnology</i>: determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici
--

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali del 27 febbraio 2018, trasmessa con nota prot. 18228 del 9/3/2018 con la quale è stato autorizzato il rinnovo del Protocollo in argomento, in uno alla nomina del Prof. Daniele Rosellini quale referente, disponendo, infine, *"che il costo della quota annuale, pari a € 200,00, sia a carico dei fondi dei docenti dell'U.R. di Genetica agraria e Biotecnologie agrarie;*

Vista la nota del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, acquisita al protocollo al n. 23030 del 23 marzo 2018, con cui è stato trasmesso il testo del Protocollo d'intesa per la costituzione di una Rete nazionale interateneo per i corsi di Dottorato di ricerca con obiettivi formativi che prevedono la Genetica e le Biotecnologie vegetali (*Plant Genetics and Biotechnology*), di seguito denominata "Rete", così come entrato in vigore a partire dall'anno accademico 2011/2012, (art. 5, *rectius* 6), tra l'Università degli Studi di Perugia e i seguenti altri Atenei: Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Bari, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Università degli Studi di Padova, Università Cattolica del Sacro Cuore – Piacenza, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi della Tuscia – Viterbo, Università degli Studi della Basilicata, Università degli Studi dell'Insubria;

Richiamata la nota del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, acquisita al protocollo al n. 23374 del 26 marzo 2018, con cui è stata ritrasmessa, in sostituzione della precedente, la delibera del Consiglio di Dipartimento del 27 febbraio integrata nella parte motiva, ove è evidenziato che il Prof. Daniele Rosellini ha comunicato al Consiglio stesso che da parte della Rete era stata avanzata richiesta di rinnovo del citato Protocollo per il triennio 2018-2020;

Emerso dalla citata delibera che il Prof. Fabio Veronesi, quale referente della suddetta Unità di Ricerca, ha ritenuto che la partecipazione del Dipartimento alla Rete fosse in linea con le attività di didattica, di ricerca e di terza missione del Dipartimento stesso; Emerso altresì da detta delibera che il Consiglio dipartimentale ha ritenuto che *"la proposta di rinnovo per il triennio 2018-2020 della Rete, lasciando invariato l'aspetto*

funzionale del protocollo, è meritoria di accoglimento in punto di diritto e di merito poiché, in punto di diritto, fonda sulle disposizioni normative primarie e statutarie e, in punto di merito, ha un contenuto scientifico di primario interesse nell'ambito delle attività di ricerca che il Dipartimento da tempo conduce nel settore della Genetica e delle Biotecnologie vegetali";

Letto il citato Protocollo d'intesa, da cui emerge che obiettivo generale della Rete è la creazione di un ambiente culturale e formativo ampio e ben integrato, costituito da istituzioni esperte di alta formazione nel campo della Genetica e delle Biotecnologie vegetali, con la specifica finalità, tra le altre, di sviluppare corsi di dottorato di ricerca con regole comuni (artt. 1 e 2);

Viste le disposizioni del Protocollo d'intesa relative all'Amministrazione e al Comitato Direttivo (artt. 4 e 5, quest'ultimo erroneamente indicato come art. 4), secondo cui, rispettivamente: a) le istituzioni partecipanti versano una quota annuale di € 200,00, *"a carico dell'Ateneo o dei Dottorati o delle Scuole di Dottorato o dei Dipartimenti impegnati"*; b) il Comitato Direttivo è responsabile del coordinamento scientifico della Rete ed è composto da un rappresentante per ciascun socio;

Dato atto, che nell'ambito della Rete il referente per l'Ateneo è stato indicato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali nella persona del Prof. Daniele Rosellini;

Dato atto che, secondo quanto deliberato dal Consiglio dipartimentale, l'onere economico annuo, per la durata triennale del Protocollo al fine di partecipare alla Rete, è di euro 200,00 e graverà direttamente sul budget annuale del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

Dato atto altresì che il Protocollo d'intesa può essere rinnovato ogni tre anni, su reciproco consenso scritto degli Atenei coinvolti (art. 5, *rectius* 6);

Considerato che l'Università, ai sensi dell'art.2 comma 6 del proprio Statuto, per favorire il miglioramento della qualità della ricerca e della didattica, può stipulare specifici accordi di programma anche con istituzioni e soggetti pubblici e privati;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso lo schema di Protocollo d'intesa per la costituzione di una Rete nazionale interateneo per i corsi di Dottorato di ricerca con obiettivi formativi che prevedono la Genetica e le Biotecnologie vegetali (Plant Genetics and Biotechnology);

Preso atto che obiettivo generale della Rete è la creazione di un ambiente culturale e formativo ampio e ben integrato, costituito da istituzioni esperte di alta formazione nel

campo della Genetica e delle Biotecnologie vegetali, con la specifica finalità, tra le altre, di sviluppare corsi di dottorato di ricerca con regole comuni;

Preso altresì atto che la proposta di rinnovo attiene esclusivamente all'estensione temporale del protocollo per ulteriori tre anni, lasciando invariato l'aspetto funzionale del protocollo;

Preso atto che l'onere economico annuo, per la durata triennale del Protocollo al fine di partecipare alla Rete, è di euro 200,00 e graverà direttamente sul budget annuale del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali come deliberato dal suo Consiglio;

Ritenuto di fare proprio la considerazione espressa dal Consiglio dipartimentale secondo cui è meritorio rinnovare il Protocollo in quanto ha un contenuto scientifico di primario interesse nell'ambito delle attività di ricerca che il Dipartimento da tempo conduce nel settore della Genetica e delle Biotecnologie vegetali;

Condivisa la nomina, quale referente per l'Ateneo, del Prof. Daniele Rosellini;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto che il testo del Protocollo d'intesa per la costituzione di una Rete nazionale interateneo per i corsi di Dottorato di ricerca con obiettivi formativi che prevedono la Genetica e le Biotecnologie vegetali (Plant Genetics and Biotechnology), allegato al presente verbale *sub* lett. M) per farne parte integrante e sostanziale, è immutato rispetto a quello originario;
- ❖ di approvare il rinnovo del citato Protocollo d'intesa, per il triennio 2018-2020;
- ❖ di prendere atto che il referente del Protocollo per l'Università è il Prof. Daniele Rosellini;
- ❖ di prendere atto che l'onere economico annuo, per la durata triennale del Protocollo al fine di partecipare alla Rete, è di euro 200,00 e graverà direttamente sul budget annuale del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali come deliberato dal suo Consiglio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 19) Oggetto: Centro Interuniversitario "Analisi dell'Interazione e della Mediazione" (AIM): determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2015, con cui è stata approvata la partecipazione dell'Ateneo al Centro Interuniversitario "Analisi dell'Interazione e della Mediazione" (AIM), insieme all'approvazione della Convenzione istitutiva;

Vista la nota acquisita al protocollo al n. 79224 del 19 ottobre 2017, con cui è stato trasmesso, da parte dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il testo dell'atto di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro e del contestuale atto aggiuntivo, riguardante l'adesione della Libera Università di Bolzano, allegato al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota prot. n. 86786 del 7 novembre 2017, con cui veniva trasmessa al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, quale Struttura di riferimento del Centro, la bozza di rinnovo della convenzione istitutiva, con l'atto aggiuntivo per l'adesione di un nuovo Ateneo - la Libera Università di Bolzano, onde verificare l'interesse, da parte del relativo Consiglio, al rinnovo della partecipazione dell'Ateneo per un ulteriore sessennio, in uno con la valutazione favorevole dell'adesione della Libera Università di Bolzano;

Vista la successiva nota dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, acquisita al prot. al n. 13812 del 23 febbraio 2018, con cui, non essendo pervenuto a tale Ateneo riscontro circa la riconferma, da parte dell'Università degli Studi di Perugia, della partecipazione al Centro e all'adesione della Libera Università di Bolzano, trasmetteva nuovamente il testo dell'atto di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro e quello dell'atto aggiuntivo, riguardante l'adesione del nuovo Ateneo;

Vista la nota prot. n. 18202 del 9 marzo u.s., con cui veniva di conseguenza reiterata la predetta richiesta al citato Dipartimento;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, del 21 marzo 2018, prot. n. 23870 del 27 marzo 2018, con cui è stata approvata la proposta di riconferma della partecipazione dell'Ateneo per il prossimo sessennio al Centro *de quo*, con la contestuale approvazione della Convenzione nonché dell'atto aggiuntivo riguardante l'adesione della Libera Università di Bolzano, in uno con la proposta di designazione, "*quale rappresentante*", della Dott.ssa Elisa Delvecchio;

Visto l'atto di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, avente, tra l'altro, lo scopo di svolgere attività di ricerca, di divulgazione e di servizio per contribuire al consolidamento degli studi e all'avanzamento della riflessione scientifica sul tema dell'interazione conversazionale e della mediazione in ambiti istituzionali, di consolidare e ampliare i contatti nella ricerca nazionale, attraverso la promozione di seminari e conferenze, di partecipare agli specifici progetti Europei nonché di favorire l'alta formazione di giovani ricercatori, mediante la promozione di assegni di ricerca e borse di dottorato presso le strutture dipartimentali, di svolgere attività di progettazione e consulenza, di promuovere corsi di formazione specifici rivolti ai professionisti e ai tecnici nonché di proporre linee guida sulle buone prassi di interazione e di mediazione ai vari enti ed istituzioni che prevedono attività di mediazione;

Emerso dalla citata Convenzione che organi del Centro sono l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e il Direttore e che, in particolare, l'Assemblea è composta dai "*docenti e ricercatori interessati, facenti parte delle Università consorziate che aderiscono al Centro*" e il Consiglio Direttivo è formato "*da due docenti o ricercatori di ciascuna delle Università convenzionate, eletti dall'Assemblea fra i docenti aderenti al Centro*" (artt. 4, 5, 7);

Atteso, dunque, che in questa sede, viste le competenze affidate dalla citata Convenzione all'Assemblea del Centro, non può essere proposta la designazione di "rappresentanti" dell'Ateneo;

Emerso, altresì, dall'art. 10 ultimo comma della Convenzione istitutiva, che "*l'attuazione della presente convenzione non comporterà per le Università aderenti alcun onere finanziario*";

Considerato, dunque, che la riconferma della partecipazione al Centro non prevede oneri a carico del bilancio di questo Ateneo;

Emerso dalla Convenzione che la durata dell'intesa è di sei anni, prorogabile o rinnovabile con accordo scritto tra le Università aderenti (art. 14);

Ritenuto che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2015;

Visto l'atto di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario "Analisi dell'Interazione e della Mediazione" (AIM) con il contestuale atto aggiuntivo, riguardante l'adesione della Libera Università di Bolzano;

Vista la nota acquisita al protocollo al n. 79224 del 19 ottobre 2017;

Vista la nota prot. n. 86786 del 7 novembre 2017;

Vista la nota dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, acquisita al prot. al n. 13812 del 23 febbraio 2018;

Vista la nota prot. n. 18202 del 9 marzo u.s.;

Visto e condiviso quanto disposto nel Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, in data 21 marzo u.s., in ordine alla proposta di riconferma della partecipazione dell'Ateneo per il prossimo sessennio e all'adesione della Libera Università di Bolzano;

Condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, peraltro senza che vi siano oneri finanziari a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Considerato che in questa sede, viste le competenze affidate dalla citata Convenzione all'Assemblea del Centro, non può essere proposta la designazione di "rappresentanti" dell'Ateneo;

Condiviso il testo della Convenzione istitutiva con il contestuale atto aggiuntivo;

Preso atto che la Dott.ssa Elisa Delvecchio potrà far parte, quale docente interessato, dell'Assemblea del Centro ed essere referente per l'Ateneo in ordine ai rapporti con l'AIM;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole circa la riconferma dell'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario "Analisi dell'Interazione e della Mediazione" (AIM), per un ulteriore sessennio, e altresì circa l'approvazione della Convenzione istitutiva e del contestuale atto aggiuntivo relativo all'adesione della Libera Università di Bolzano, già allegato al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 20) Oggetto: Centro di Ricerca Interuniversitario "Pragmatismo, costruzione dei saperi e formazione": determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 16 maggio e del 18 aprile 2012, con cui è stata approvata la partecipazione dell'Ateneo al Centro di Ricerca Interuniversitario "Pragmatismo, costruzione dei saperi e formazione", insieme all'approvazione della Convenzione istitutiva e alla designazione del Prof. Giancarlo Marchetti quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo;

Vista la nota, acquisita a protocollo n. 95021 del 1° dicembre 2017, con cui è stato trasmesso, da parte dell'Università degli Studi di Roma TRE, il testo dell'atto di ricognizione e di fissazione del nuovo termine quinquennale di durata del Centro in oggetto – in ragione del fatto che per mero disguido tecnico l'iter di sottoscrizione della suddetta Convenzione non si è perfezionato –, unitamente al testo della Convenzione istitutiva e alla nota di sintesi delle attività del Centro svolte tra il 2012 e il 2017, allegati a questo verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota dirigenziale, prot. n. 1095 del 9 gennaio 2018, con cui veniva chiesto al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, in quanto struttura di riferimento, di comunicare se avesse interesse alla riconferma, per un ulteriore quinquennio, della partecipazione dell'Ateneo al Centro;

Vista la nota dell'Università di Roma TRE, acquisita a protocollo n. 8525 del 6 febbraio 2018, con cui, non avendo tale Ateneo ricevuto riscontro da alcuna delle Università aderenti circa la riconferma della partecipazione al Centro, trasmetteva nuovamente gli allegati di cui alla precedente comunicazione del 1° dicembre 2017;

Vista la nota dirigenziale, prot. n. 12433 del 20 febbraio u.s., con cui veniva di conseguenza reiterata la predetta richiesta al citato Dipartimento;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, acquisita a protocollo n. 15568 del 2 marzo 2018, con cui è stata approvata all'unanimità la riconferma della partecipazione dell'Ateneo per il prossimo quinquennio al Centro *de quo*, e contestualmente approvata la relativa Convenzione, in uno con la conferma della designazione del Prof. Giancarlo Marchetti, il quale sarà il docente di riferimento dell'Ateneo;

Visto l'atto di ricognizione e di fissazione di nuovo termine della durata del Centro, già allegato, con cui le Università aderenti prendono atto che il Centro *de quo* ha operato sin dal 2012, conseguendo gli obiettivi previsti dalla Convenzione;

Vista, altresì, la nota di sintesi delle attività del Centro svolte nel quinquennio 2012-2017, allegata alla Convenzione medesima;

Vista la bozza di Convenzione istitutiva del Centro, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma Tre, avente lo scopo principale di organizzare le competenze e le attività inerenti l'analisi e l'applicazione concreta delle potenzialità culturali espresse dalla filosofia di ispirazione pragmatista, già allegata;

Emerso dall'art. 9 della Convenzione istitutiva che il Centro, tra l'altro, non dispone di organico e che *"gli eventuali costi derivanti dall'attività del Centro saranno corrisposti mediante i fondi di ricerca assegnati ai singoli docenti afferenti al Centro, oppure mediante fondi provenienti dai Ministeri, da Enti Nazionali o internazionali pubblici o privati. I fondi di cui sopra affluiscono al Dipartimento presso cui è stabilita la sede amministrativa del Centro, con il vincolo di destinazione"* e che *"l'attuazione della presente convenzione non comporterà per le Università aderenti alcun onere finanziario"*;

Considerato, dunque, che la riconferma della partecipazione al Centro non prevede oneri a carico del bilancio di questo Ateneo;

Visto ancora il testo della Convenzione, da cui risulta che la sua durata è di cinque anni, rinnovabile con accordo scritto tra le Università aderenti (art. 11);

Ritenuto che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Ritenuto, altresì, che il Prof. Giancarlo Marchetti, per l'esperienza maturata nel campo di interesse del Centro, è persona altamente qualificata per continuare a rappresentare l'Ateneo nel Centro;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;
Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 16 maggio e del 18 aprile 2012;
Vista la Convenzione istitutiva del Centro di Ricerca Interuniversitario "Pragmatismo, costruzione dei saperi e formazione";
Vista la nota acquisita a protocollo n. 95021 del 1° dicembre 2017;
Vista la nota dirigenziale prot. n. 1095 del 9 gennaio 2018;
Vista la nota dell'Università di Roma TRE, acquisita a protocollo n. 8525 del 6 febbraio 2018;
Vista la nota dirigenziale prot. n. 12433 del 20 febbraio 2018;
Vista e condivisa la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 2 marzo 2018;
Valutato e condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, peraltro senza che siano oneri finanziari a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;
Preso atto della nota di sintesi delle attività del Centro svolte nel quinquennio 2012-2017, allegata alla Convenzione;
Condiviso sia il testo della Convenzione istitutiva sia quello dell'atto di ricognizione e di fissazione di nuovo termine di durata del Centro;
Condiviso, altresì, che il Prof. Giancarlo Marchetti, per l'esperienza maturata nel campo di interesse del Centro, è persona altamente qualificata per continuare a rappresentare l'Ateneo nel Centro;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole circa la riconferma dell'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro di Ricerca Interuniversitario "Pragmatismo, costruzione dei saperi e formazione", per un ulteriore quinquennio, e altresì circa l'approvazione sia della Convenzione istitutiva sia dell'atto di ricognizione e di fissazione di nuovo termine di durata del Centro, già allegati al presente verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Giancarlo Marchetti quale rappresentante dell'Ateneo e docente di riferimento nel Centro.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 21) Oggetto: Centro di Ricerca Interuniversitario "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia": determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che *"Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi [...]"*;

Visto il D. R. n. 370 del 20 febbraio 2009, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 3 marzo 2009, con cui è stata approvata – su proposta dell'allora Dipartimento di Filosofia, Linguistica e Letterature – la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia", con sede presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per la durata di sei anni;

Visto il D. R. n. 116 del 6 febbraio 2013, ratificato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente, nelle sedute del 26 e 27 febbraio 2013, con cui sono state approvate l'adesione dell'Università degli Studi di Verona e talune modifiche allo Statuto del Centro;

Visto la vigente Convenzione istitutiva, sottoscritta dal Rettore di questo Ateneo in data 6 febbraio 2013, da ritenersi quale Statuto del Centro, in particolare l'art. 1, secondo cui il "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" ha lo scopo di promuovere la ricerca scientifica di base e la ricerca scientifica applicata nel campo delle relazioni interpersonali, implicative, comunicative e reticolari, la ricerca epistemologica, eventi scientifici, didattici, attività formative, consulenze, tutorati e tirocini;

Vista la nota, acquisita a protocollo n. 37147 del 18 novembre 2014, con cui l'Ateneo di Bari ha trasmesso un nuovo Atto di modifica alla Convenzione del Centro, riguardante aspetti di rilevante importanza: adesioni ulteriori, una nuova disciplina della gestione amministrativo-contabile, una nuova disciplina delle unità di ricerca, una nuova disciplina degli organi del Centro (con il Consiglio Scientifico al posto del Consiglio Direttivo, avente una regolamentazione e funzioni in parte diverse da quelle previste per quest'ultimo), la modifica parziale delle competenze del Direttore, nuova regolamentazione dei finanziamenti e dello scioglimento;

Vista la nota e-mail del successivo 26 novembre con cui si chiedeva ai Direttori dei Dipartimenti di riferimento del Centro, quello di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e quello di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, di fornire riscontro in merito all'interesse dei rispettivi Dipartimenti al mantenimento della partecipazione dell'Ateneo al Centro;

Vista la nota, acquisita a protocollo n. 9584 del 10 febbraio 2016, con cui l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha comunicato la nomina della Dott.ssa Gabriella De Mita quale Direttore del Centro per il triennio accademico 2015/2018;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 20 aprile 2016, acquisita a protocollo n. 80937 del 10 novembre 2016, con cui veniva deliberato che il Dipartimento non riteneva di avere interesse rispetto al "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia", *"in quanto le finalità del Centro non presentano affinità con ambiti di ricerca sviluppati dai docenti afferenti"* alla Struttura;

Vista la nota dirigenziale, prot. n. 67437 del 21 settembre 2017, con cui si chiedeva al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione di voler fornire aggiornamenti circa le valutazioni del Consiglio dipartimentale circa le modifiche alla Convenzione del Centro;

Vista la nota e-mail del 30 gennaio 2018 con cui l'Ateneo di Bari inviava nuovamente la lettera di trasmissione dell'atto di modifica alla Convenzione del Centro;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, acquisita a protocollo al n. 16846 del 6 marzo 2018, con cui è stato comunicato che il Consiglio del Dipartimento, nella seduta del 27 febbraio 2018 *"ha deliberato di non ravvedere al momento un interesse per le modifiche alla Convenzione del Laboratorio in oggetto"*;

Dato atto che in ragione dell'inequivocabile mancanza di interesse dei Dipartimenti di riferimento alla partecipazione alle attività del Centro *de quo*, o comunque a deliberare su importanti modifiche alla Convenzione, non può che prendersi atto di tale circostanza, e, conseguentemente, procedere al recesso dell'Ateneo dal Centro di Ricerca Interuniversitario "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia";

Visto l'art. 13 della vigente Convenzione del Centro in materia di recesso;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Visto il Decreto Rettorale n. 370 del 20 febbraio 2009;

Visto il Decreto Rettorale n. 116 del 6 febbraio 2013;

Visto lo Statuto del Centro Interuniversitario "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia";

Vista la nota acquisita a protocollo n. 37147 del 18 novembre 2014;

Vista la nota e-mail del 26 novembre 2014;

Vista la nota acquisita a protocollo n. 9584 del 10 febbraio 2016;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 20 aprile 2016;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 67437 del 21 settembre 2017;

Vista la nota e-mail del 30 gennaio 2018 dell'Ateneo di Bari;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, acquisita a protocollo n. 16846 del 6 marzo 2018;

Valutato che, stante la mancanza di interesse circa la partecipazione al Centro *de quo*, manifestata dai Dipartimenti di riferimento, risulta necessario procedere al recesso dell'Ateneo;

Visto l'art. 13 della vigente Convenzione in materia di recesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al recesso dell'Ateneo dal Centro di Ricerca Interuniversitario "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 22) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 294 del 07.03.2018** avente ad oggetto: D.M. 616/2017 Percorso24cfu - Determinazioni in ordine al c.d. *semestre aggiuntivo*;
- **D.R. n. 360 del 19.03.2018**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione toscana. Misura 16 – Cooperazione, Sottomisura 16.2 - Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione, Bando Sostegno per l'attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI) – Annualità 2017. Approvazione progetto M.A.M.S.;
- **D.R. n. 372 del 20.03.2018** avente ad oggetto: Approvazione Convenzione con Regione Umbria per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa e autorizzazione sottoscrizione;
- **D.R. n. 383 del 21.03.2018**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione/Sottomisura 16.2.1. Progetti ammessi con D.D. n. 12278 del 21/11/2017– Focus Area 6A. Determinazioni in ordine al progetto "LUPPOLO MADE IN ITALY";
- **D.R. n. 384 del 21.03.2018**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione Calabria. Misura 16 "Cooperazione", Intervento 16.02.01 "Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale". Approvazione progetto "Valorizzazione delle coltivazioni di *Lycium barbarum* L. sul territorio calabrese per l'ottenimento di principi attivi necessari allo sviluppo di nuovi prodotti nutraceutici";
- **D.R. n. 385 del 21.03.2018**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione/Sottomisura 16.2.1. Progetti

ammessi con D.D. n. 12280 del 21/11/2017 – Focus Area 3A. Determinazioni in ordine al progetto INNO.V.O.;

- **D.R. n. 390 del 21.03.2018** avente ad oggetto: Approvazione convenzione con INAIL – Direzione Regionale Umbria per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro e autorizzazione sottoscrizione;

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del presente verbale:

- **D.R. n. 294 del 07.03.2018** avente ad oggetto: D.M. 616/2017 Percorso24cfu - Determinazioni in ordine al c.d. *semestre aggiuntivo*;
- **D.R. n. 360 del 19.03.2018**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione toscana. Misura 16 – Cooperazione, Sottomisura 16.2 - Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione, Bando Sostegno per l'attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI) – Annualità 2017. Approvazione progetto M.A.M.S.;
- **D.R. n. 372 del 20.03.2018** avente ad oggetto: Approvazione Convenzione con Regione Umbria per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa e autorizzazione sottoscrizione;
- **D.R. n. 383 del 21.03.2018**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione/Sottomisura 16.2.1. Progetti ammessi con D.D. n. 12278 del 21/11/2017– Focus Area 6A. Determinazioni in ordine al progetto "LUPPOLO MADE IN ITALY";
- **D.R. n. 384 del 21.03.2018**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione Calabria. Misura 16 "Cooperazione", Intervento 16.02.01 "Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale". Approvazione progetto "Valorizzazione delle coltivazioni di *Lycium barbarum* L. sul territorio calabrese per l'ottenimento di principi attivi necessari allo sviluppo di nuovi prodotti nutraceutici";

- **D.R. n. 385 del 21.03.2018**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione /Sottomisura 16.2.1. Progetti ammessi con D.D. n. 12280 del 21/11/2017 – Focus Area 3A. Determinazioni in ordine al progetto INNO.V.O.;
- **D.R. n. 390 del 21.03.2018** avente ad oggetto: Approvazione convenzione con INAIL – Direzione Regionale Umbria per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro e autorizzazione sottoscrizione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 23) Oggetto: Varie ed eventuali.

A) Il Senatore Fabio Ceccarelli dà lettura delle note allegate al presente verbale sub lett. P1) e P2) per farne parte integrante e sostanziale aventi ad oggetto "Metodologia di valutazione sperimentale per l'anno 2017" e "Centro di servizi per la ricerca pre-clinica".

Il Direttore Generale relativamente alla prima nota tiene a precisare che il Sistema di misurazione e valutazione della performance è stato condiviso con le organizzazioni sindacali con la consapevolezza di tutti che fosse un sistema in sperimentazione per l'anno 2017 e quindi perfettibile. Tale Sistema è stato poi portato a conoscenza di tutto il personale, che avrebbe quindi potuto pretendere che fosse il Direttore della struttura a presentare la valutazione. Questo Consesso, conclude il Direttore, non può fare altro che stigmatizzare tali comportamenti non in linea con il Sistema.

Relativamente alla problematica dello Stabulario, il Direttore - nel far presente che nella prossima seduta verrà invitato l'ing. Fabio Piscini per fornire un aggiornamento - sottolinea che comunque molti ritardi sono legati alle nuove procedure degli appalti che dilatano significativamente le tempistiche. In particolare la procedura di gara dello Stabulario ha ricevuto una battuta d'arresto nella fase finale, perché il Consiglio di Amministrazione - recependo l'indicazione degli uffici - nella scorsa seduta di marzo ha dovuto deliberare l'autorizzazione alla non sottoscrizione del contratto in quanto c'era il *fumus* di un comportamento mafioso in capo alla ditta aggiudicataria. Cinque giorni dopo, conclude il Direttore, è pervenuta infatti l'interdittiva dal parte della Prefettura di Salerno. Se il CdA avesse, diversamente, autorizzato la sottoscrizione del contratto nelle more delle determinazioni della Prefettura, si sarebbe verificato il blocco del cantiere con la conseguente paralisi non solo dei lavori ma anche di tutte le procedure di gara.

B) Il Presidente fa presente che il 18 aprile p.v. nell'Aula Magna del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, verrà presentato il primo Report di Sostenibilità dell'Università di Perugia, frutto della partecipazione dell'Ateneo perugino alla RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile), alla quale lo Studium, dall'anno 2017, ha aderito assieme ad oltre 50 Atenei Italiani. Tiene a precisare che aderire alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, con il coordinamento del professor Federico Rossi, ha segnato un passaggio fondamentale nel programma di sviluppo di Ateneo durante il proprio mandato. Ricorda che,

nell'ottica della sostenibilità, sono già state attivate numerose iniziative in diversi ambiti: dalla didattica alla ricerca, dai servizi agli studenti all'energia e alla mobilità, all'organizzazione interna alla gestione dei rifiuti. Un processo che coinvolge, ad esempio, la dematerializzazione dei documenti, ma anche la sostituzione dei punti luci nelle diverse sedi universitarie con la moderna tecnologia led, che consente non solo un risparmio energetico ma anche un miglior confort per gli studenti, i docenti e il personale. Senza dimenticare poi il tema dei rifiuti, per le tante implicazioni che comporta sia di organizzazione sia di costi. In ambito di didattica e di ricerca, desidera inoltre ricordare, l'attivazione, a Terni, del curriculum della magistrale in Ingegneria Industriale in Progettazione circolare per la sostenibilità. Intorno alla sostenibilità, quindi, si è sviluppato un lavoro corale, che ha condotto alla redazione del Report, grazie al quale si avrà un nuovo punto di partenza per migliorare, disegnando un percorso da condividere anche con le istituzioni.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 16 aprile 2018 termina alle ore 16:32.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)

